

LABORATORIO FARMACEUTICO ERFO S.P.A.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

30/06/2023

“Il 2023 segna una pietra miliare per Erfo: dopo il closing della prima operazione di M&A della nostra storia, abbiamo fin da subito avviato importanti sinergie che ci hanno permesso di avviare il percorso di internazionalizzazione annunciato in fase di IPO e di sfruttare al meglio la nostra capacità produttiva.

Siamo soddisfatti dei risultati del semestre: abbiamo mantenuto un’ottima marginalità e generato cassa, nonostante il notevole incremento di costi fissi per rafforzare la struttura manageriale post quotazione.

L’obiettivo dei prossimi mesi è quello di aprire i primi centri Diètnatural in Francia, dove continueremo a sviluppare il format BodySano, arricchendone la value proposition con prodotti e servizi legati all’estetica.

Segnali importanti di crescita anche per la nostra linea Medical Division, che cresce triple-digit (+130% YoY) e oltrepassa i confini siciliani con nuovi accordi di distribuzione.

Nel corso del primo semestre abbiamo lanciato la nostra nuova versione dell’APP Diètnatural e intensificheremo ancora gli investimenti per la digitalizzazione del format, specialmente con nuove iniziative in digital marketing e customer engagement.

Continuano, infine, gli investimenti in ricerca e sviluppo, grazie alla nuova proposta progettuale “PLANTS” presentata a valere sugli Accordi per l’innovazione promossi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.”



Alessandro Cutè
CEO ERFO



SOMMARIO

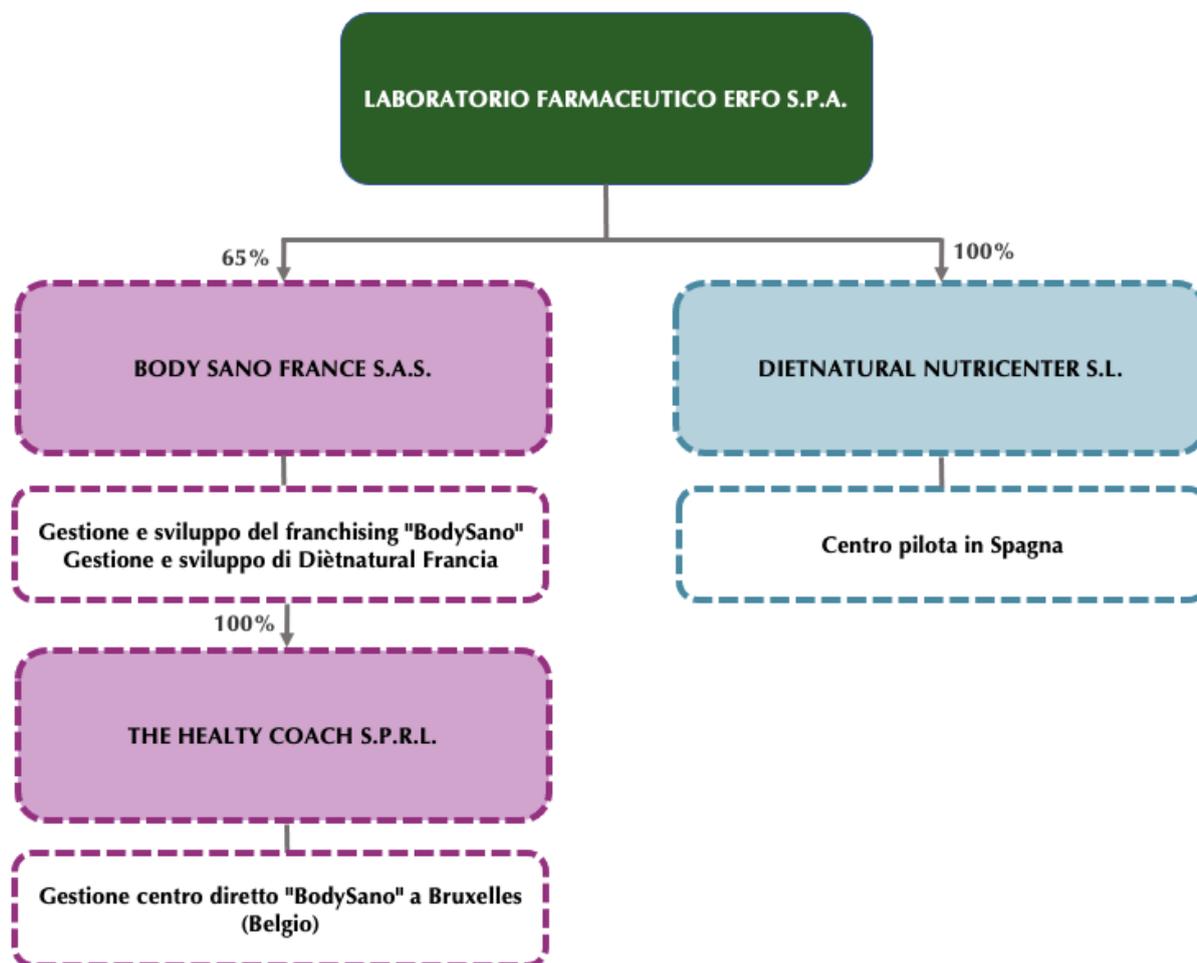
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI	- 1 -
2. LA SOCIETÀ IN SINTESI	- 2 -
A. STORYLINE	- 4 -
B. I NOSTRI MARCHI	- 5 -
C. PRESENZA GEOGRAFICA	- 6 -
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	- 8 -
A. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ	- 8 -
B. MERCATO DI RIFERIMENTO	- 15 -
C. SOSTENIBILITÀ	- 18 -
D. ERFO SOCIETÀ BENEFIT	- 20 -
E. INTERNAZIONALIZZAZIONE E SINERGIE INDUSTRIALI	- 21 -
F. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	- 21 -
G. EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO	- 22 -
H. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	- 22 -
I. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	- 23 -
J. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	- 24 -
K. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ	- 24 -
4. BILANCIO CONSOLIDATO	- 28 -
A. STATO PATRIMONIALE	- 28 -
B. CONTO ECONOMICO	- 32 -
C. RENDICONTO FINANZIARIO	- 34 -
D. NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE	- 36 -



1.

**AREA DI
CONSOLIDAMENTO
E ORGANI
SOCIETARI**

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI



Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Alessandro Cutè

Consigliere delegato

Flavio Corpina

Consigliere Indipendente

Fabio Giuffrè



Collegio Sindacale

Presidente

Silverio Di Girolamo

Sindaco

Matteo Milioti

Sindaco

Riccardo Di Salvo

Sindaco Supplente

Corrado Gentile

Sindaco Supplente

Mario Patrizio Mellina



Società di revisione

BDO Italia S.p.A.



2.

LA SOCIETÀ IN SINTESI

2. LA SOCIETÀ IN SINTESI

Una struttura all'avanguardia, tecnologica e dinamica.

Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la “**Erfo**” o la “**Società**”) è una società *Benefit* e **PMI Innovativa** integrata su tutta la filiera del **settore nutraceutico**, specializzata nella formulazione, produzione e commercializzazione di prodotti nutraceutici, che – grazie ad una continua attività di Ricerca e Sviluppo, svolta internamente e in collaborazione con Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Messina e Consiglio Nazionale delle Ricerche – è in grado di commercializzare prodotti in linea con le tendenze di mercato e con le esigenze dei consumatori. Tale attività fino ad oggi ha generato **oltre 70 prodotti**.

La commercializzazione e distribuzione avviene tramite tre linee di business:

1. **Diètnatural**: format ideato e sviluppato dalla società dedicato alla vendita di prodotti nutraceutici e all’assistenza continuativa nel percorso della terapia della nutrizione;



2. **Medical Division**: linea di nutraceutici nata nel 2021, dedicata a specifiche aree terapeutiche (gastroenterologica, neurologica e muscolo scheletrica) con importanti sviluppi in programma nell’area ortopedica;
3. **BodySano**: format francese integrato nel 2023 a seguito dell’acquisizione della maggioranza di BodySano France e dedicato all’offerta di nuovi metodi di coaching nutrizionale associati alla commercializzazione di integratori alimentari e trattamenti estetici con strumenti innovativi.

La strategia della società è volta ad investire nello sviluppo di Diètnatural, attraverso (i) nuove aperture di centri diretti e in *franchising* sul territorio nazionale ed europeo, con particolare riguardo alle regioni meno presidiate; (ii) incremento della *brand awareness* attraverso lo sviluppo dell’area marketing ed il miglioramento della *customer engagement* e la digitalizzazione dei servizi e dei canali di vendita, per mezzo dell’app “Diètnatural”; (iii) operazioni di *M&A* sia al fine di favorire l’espansione all’estero, sia volte all’acquisizione di reti commerciali esistenti o di brevetti/diritti di prodotti già conosciuti sul mercato.

Per la linea Medical Division, sono previsti investimenti (i) in termini di “innovazione di prodotto” con investimenti in R&D in grado di posizionare sul mercato integratori e/o farmaci naturali ad alto valore aggiunto, frutto delle importanti partnership scientifiche che compongono l’ecosistema Erfo; (ii) implemento della rete commerciale, principalmente mediante l’inserimento di nuovi ISF sul territorio nazionale.

È stato inoltre aggiunto un tassello importante al modello di business rafforzando il processo di digitalizzazione della rete Diètnatural con il lancio dell'e-commerce su app dedicata. Infatti, grazie alla nuova funzione "Shop On-Center", a seguito dell'avvenuta registrazione presso uno dei centri di riferimento nazionali, il cliente Diètnatural ha la possibilità di acquistare i propri prodotti direttamente tramite applicazione web mobile, mantenendo il rapporto diretto con il proprio centro di fiducia, ma con la comodità, allo stesso tempo, di ricevere i prodotti presso il proprio domicilio.

La **quotazione** sul mercato Euronext Growth Milan ha rappresentato per Erfo una tappa fondamentale nel percorso di crescita ed internazionalizzazione della Società e del Gruppo.

Il primo importante passo verso l'internazionalizzazione è stato già segnato dall'ingresso nel **mercato francese e belga**, a seguito dell'acquisizione della maggioranza di BodySano, azienda attiva nel settore degli integratori alimentari e dell'estetica, che gestisce 27 centri con un modello di business molto affine a quello Diètnatural.

a. Storyline

Nasce Laboratorio Farmaceutico Erfo che con la propria divisione Diètnatural si occupa dello sviluppo e vendita di prodotti nutraceutici.

2013

2014

Diètnatural premiato come “Miglior Franchising del Mondo”.

Avvio dell’operatività delle linee di produzione con oltre 1000 mq di superficie.

2015

2016

La società ottiene la certificazione ISO 9001.

Formalizzazione delle attività di R&D e realizzazione di linee di produzione attraverso l’impiego di macchinari, che rispondo agli standard dell’Industria 4.0.

2017

2018

Trasformazione in S.p.A.

Inaugurato il 100° centro nazionale Diètnatural.

2019

2020

- Scissione dell’area immobiliare non produttiva a favore della controllante Active Capital Investment S.p.A.

- Apertura del centro pilota in Spagna con la Fondazione di Diètnatural Nutricenter S.l.

- Premiata come «Leader della Crescita» dal quotidiano il Sole 24 Ore.

- Sviluppo della seconda linea di business “Medical Division”.

- Premiata per il secondo anno consecutivo come Leader della crescita dal “Sole 24 Ore”.

2021

2022

- Quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana.

- Trasformazione in Società Benefit (SB).

- Fusione per incorporazione con la controllata Giano Pharma S.r.l.

- Deposito presso l’UIBM del brevetto di una formulazione nutraceutica finalizzata al trattamento della sindrome dell’ovaio policistico.

- EGM Top 10 companies by 2022 performances (Integrae SIM, Annual Market report 2023);

- Siglato accordo vincolante per l’acquisizione del Gruppo francese BodySano.

2023

- Closing acquisizione Gruppo BodySano

- Avvio piano di acquisto di azioni proprie

- Adesione come consorziato non socio al «Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub S.c.a r.l.»

- Digitalizzazione della rete Diètnatural con il lancio dell’e-commerce su app dedicata

- Siglato accordo vincolante per l’acquisizione della totalità del portale FarmaWow insieme a Farmacosmo

b. I nostri marchi

Si riportano di seguito i top 5 product per marchio e la relativa incidenza % sulle vendite nel primo semestre 2023:



1. SNELL DIET INTENSIVE PLUS

4,29%



1. DIETSANO ARTICHOKE

16%



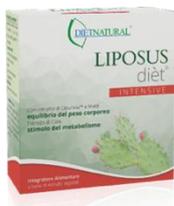
1. TRIANASE PLUS

18%



2. LIPOSUS DIET INTENSIVE

3,65%



2. DIETSANO BURNER DRAINER

13%



2. GLUSAN EPATO DETOX

15%



3. INFORMA DIET INTENSIVE

3,12%



3. DIETSANO BURNER

9%



3. ALGINAT

12%



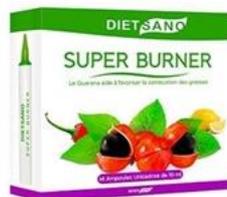
4. KITO DIET INTENSIVE FORTE

3,10%



4. DIETSANO SUPER BURNER

8%



4. URIMES FORTE

10%



5. INLINEA DIET INTENSIVE

2,94%



5. DIETSANO DETOX DRAINER SYRUP

6%



5. PLUSVEN

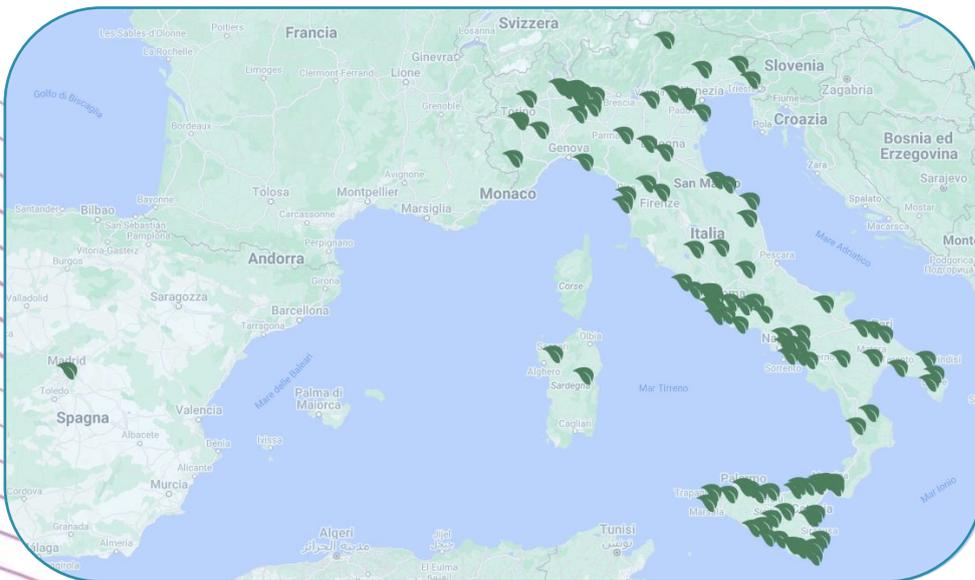
8%



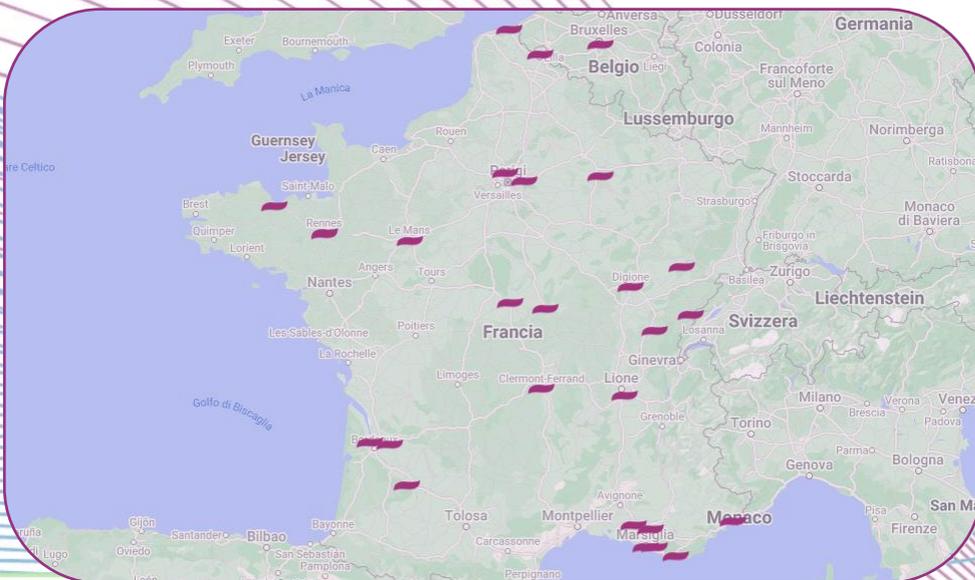
c. Presenza geografica



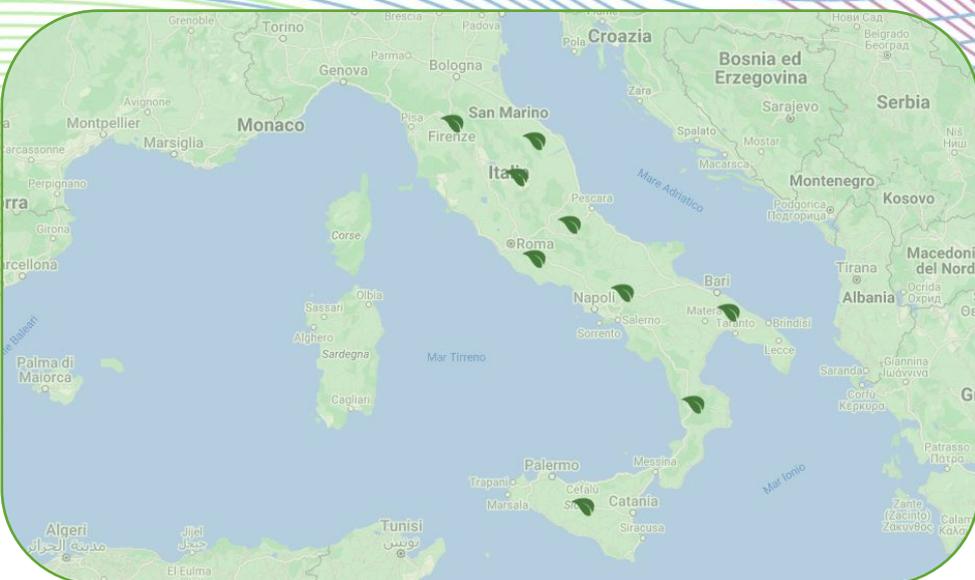
- 119 centri in Italia, di cui 108 in franchising e 11 diretti.
- 1 centro diretto in Spagna, a Madrid



- 26 centri in Francia, di cui 1 centro a La Réunion
- 1 centro in Belgio



- Accordi di distribuzione in 8 regioni Italiane





3.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la relazione semestrale consolidata di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la “Società” o il “Gruppo”) al 30 giugno 2023 redatta in conformità ai principi contabili nazionali ed accompagnata dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l’andamento della Società e del Gruppo nel primo semestre 2023, il tutto in conformità a quanto stabilito dall’articolo 2428 del Codice Civile.

a. Andamento della Società

i. Sviluppo della rete Diètnatural

La Società, al 30 giugno 2023, gestisce direttamente undici centri "Dietnatural - Clinica del Dimagrimento", di cui uno aperto nel primo semestre del 2023, oltre uno in Spagna situato a Madrid. I centri sono ubicati nelle seguenti città:

1. Milano (2 centri)
2. Firenze
3. Villa San Giovanni (RC)
4. Monfalcone (GO)
5. Ancona
6. Catania
7. Modena
8. Asti
9. Alcamo (TP)
10. Battipaglia (SA)

• APERTURE CENTRI FRANCHISING 1H2023

Nel primo semestre 2023 ci sono state 8 aperture di centri in franchising (Villafranca Tirrena, Udine, Caserta, Ladispoli, Roma 9, Gela, Roma 11, Nardò) e 5 chiusure (Milano, Cosenza, Frascati, Trento, Palermo).

Il totale dei centri attivi in Italia al 30/06/2023 è di 119, di cui 108 in franchising e 11 diretti.

ii. Fatti rilevanti avvenuti nel semestre

Si riassumono di seguito altri eventi rilevanti avvenuti nel corso del primo semestre 2023:

- Closing dell’**acquisizione della maggioranza di BodySano**, azienda attiva nel settore degli integratori alimentari e dell’estetica con 27 centri in Francia e Belgio, articolata nei seguenti step:
 - l’acquisizione da parte di Erfo di una partecipazione di maggioranza pari al 65% di BodySano FR, società di diritto francese, a fronte del pagamento di un prezzo pari a euro 845.000, corrisposto tramite mezzi propri;
 - l’acquisizione da parte di BodySano, a fronte di un finanziamento erogato da Erfo, del marchio “BodySano” e di ulteriori diritti di proprietà intellettuale (loghi, know-how, software dedicato) precedentemente detenuti dalla società lussemburghese BodySano S.A.

oltre al 100% del capitale sociale di The Healty Coach SPRL, società di diritto belga, che gestisce il centro diretto di Bruxelles, per complessivi euro 160.000;

- Modifica denominazione di “BodySano France” in “Erfo France”.



Comunicato

- Erfo ha aderito, in qualità di consorziato non socio, alla Società Consortile “Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub S.c.a r.l.”, costituita a Roma il 16/09/2022 con l’obiettivo di creare un polo per l’innovazione in ambito sanitario e biomedicale che coinvolga i soci, soggetti terzi e partner che da anni collaborano, con un lungo track record di successi, per lo sviluppo e l’implementazione delle tematiche legate all’innovazione in sanità, con un focus particolare in Sicilia.



Marco Ferlazzo (Presidente Consorzio MHIH) e Daniele Travisano (CFO Erfo)

- In data 17/02/2023 è risultato ammesso alla valutazione istruttoria con Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy il progetto “PLANTS” (Produzione e Laboratori per Adjuvanti Nutraceutici su Terreni Smart) in cui Erfo è capofila di un vasto partenariato che vede come partner anche l’Istituto per la Ricerca e l’innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Campus Bio-Medico S.p.A., ELIS S.c.a r.l., e la partecipazione di Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, C.O.T. Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. ed EasyLock S.r.l. ed il cui obiettivo finale è la realizzazione di innovativi prodotti nutraceutici green rivolti alla prevenzione e al miglioramento della sintomatologia nei casi di osteopenia e/o sarcopenia.



Articolo

- È stato avviato piano di **acquisto di azioni proprie**, iniziato il 12 giugno 2023 e terminerà il 27 ottobre 2024.
Il Programma è destinato a consentire alla Società di disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire. In particolare:
 - quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie;
 - per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni, contenere movimenti anomali delle quotazioni, regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e per sostenere la liquidità del titolo, fermo restando il rispetto delle normative vigenti;
 - a servizio di futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (e.g. stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero per procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
 - come oggetto di Investimento a medio-lungo termine, per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
 - come impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuite di azioni agli Azionisti.



Comunicato

- È stata potenziata la **digitalizzazione della rete Diètnatural** con e-commerce su app dedicata: grazie alla nuova funzione “Shop On-Center”, a seguito dell'avvenuta registrazione presso uno dei centri di riferimento nazionali, il cliente Diètnatural ha la possibilità di acquistare i propri prodotti direttamente tramite applicazione web mobile, mantenendo il rapporto diretto con il proprio centro di fiducia, ma con la comodità, allo stesso tempo, di ricevere i prodotti presso il proprio domicilio.



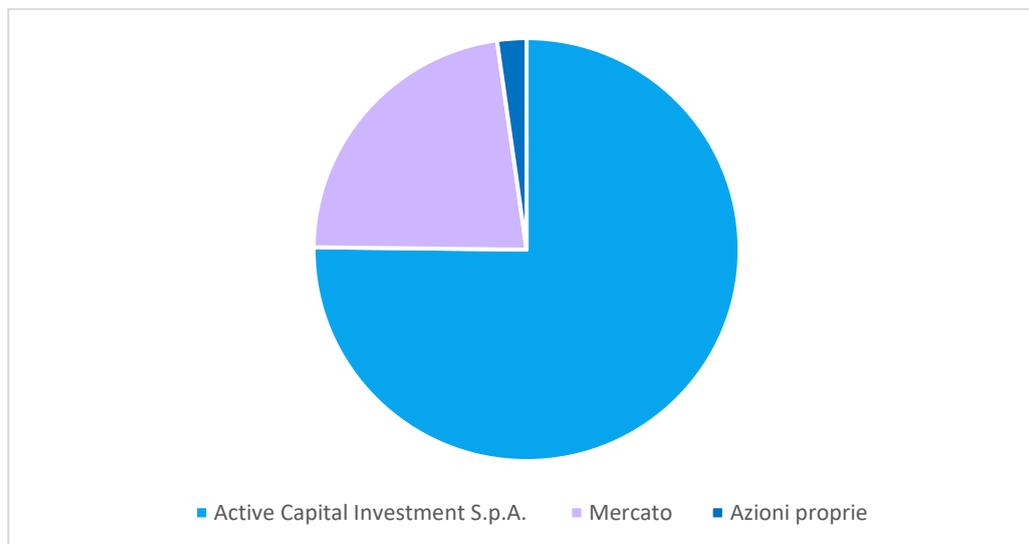
Articolo

iii. Capitale Sociale e Azionariato

Di seguito la composizione aggiornata del capitale sociale di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. alla data del 22/09/2023:

	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Active Capital Investment S.p.A.	6.766.000	75,18%	76,89%
Mercato	2.034.000	22,60%	23,11%
Azioni proprie	200.000	2,22%	-

Totale	9.000.000	100,00%	100,00%
---------------	------------------	----------------	----------------



Di seguito si riporta l'andamento del titolo "ERFO" (ISIN: IT0005497885) nel corso del semestre in esame. Nel grafico a linee viene espresso l'andamento del prezzo delle azioni, mentre nelle colonne l'andamento dei volumi.



iv. Risultati della gestione economica

Conto Economico			
(Dati in euro)			
	30/06/23	30/06/22	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.173.360	2.666.782	19%
Contributi in c/esercizio	167.293	103.022	62%
Altri ricavi	134.565	21.801	517%
Valore della Produzione	3.475.219	2.791.606	24%
(-) Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(910.877)	(830.815)	10%
(-) Costi per servizi	(812.165)	(429.557)	89%
(-) Costi per Godimento di beni di terzi	(98.331)	(65.770)	50%
(-) Costi per il Personale	(547.772)	(457.800)	20%
(-) Variazione RM Mp, Suss. e Merci	(13.749)	18.807	(173%)
(-) Oneri diversi di Gestione	(62.453)	(33.850)	85%
EBITDA	1.029.871	992.622	4%
(-) Ammortamenti	(342.432)	(285.030)	20%
(-) Svalutazioni	(24.546)	(9.379)	162%
EBIT	662.894	698.212	(5%)
(+/-) Proventi Finanziari	48	12	314%
(+/-) Oneri Finanziari	(14.444)	(5.361)	169%
(+/-) Utili/Perdite su cambi	996	147	
(+/-) Rettifiche di attività / svalutazione partecip.ni		(39.305)	(100%)
EBT	649.493	653.705	(1%)
(+/-) Imposte	(179.240)	(176.908)	1%
Risultato d'esercizio	470.253	476.797	(1%)

KPIs

% EBITDA / VdP	30%	36%
% Costi per materie prime / VdP	(27%)	(29%)
% Costi per servizi / VdP	(23%)	(15%)
% Godimento beni di terzi / VdP	(3%)	(2%)
% Costi del personale / VdP	(16%)	(16%)
% Imposte / EBT	(28%)	(27%)

Breakdown Ricavi 1H2023 vs 1H2022

Ricavi	1H2023	% VdP	1H2022	%VdP	Var. €	Var. %
<i>(Dati in 000/euro)</i>						
Ricavi rete	2.627	76%	2.311	83%	316	14%
Ricavi diretti	374	11%	261	9%	113	43%
Medical Division	133	4%	58	2%	75	130%
Altri Ricavi	250 ¹	7%	162	6%	88	54%
tot.	3.384	97¹%	2.792	100%	592	21%

¹ Per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, la voce non comprende 92 mila euro di sopravvenienze attive relative allo stralcio di un debito commerciale di The Healty Coach, scaturito dalla riorganizzazione del Gruppo BodySano (oggi Erfo France) post acquisizione.

I ricavi consolidati del gruppo si attestano a circa 3,38 milioni di euro, in crescita del 21% rispetto ai 2,79 milioni di euro al 30 giugno 2022.

Il primo semestre dell'esercizio in corso è stato caratterizzato da una crescita dei ricavi dovuta principalmente al consolidamento di Erfo France che, con i suoi 486 mila euro di fatturato, contribuisce sensibilmente all'incremento del volume di affari del gruppo, affermandone la presenza internazionale. Evidente, inoltre, la crescita dei prodotti della linea Medical Division, che seppur con volumi ancora poco rilevanti, registra una crescita del 130% rispetto al 1° semestre 2022.

L'EBITDA generato dalla società è di circa 1,03 milioni di euro. L'EBITDA Adjusted al 30 giugno 2023 è del 30% dei ricavi, pari a circa 1,02 milioni di euro. L'adjustment deriva dai componenti di costi/ricavi con carattere di straordinarietà, in particolare:

- riorganizzazione della struttura societaria Erfo France che ha generato sia componenti straordinari di costo che di ricavo;
- altre minusvalenze di carattere straordinario;
- costi straordinari per riposizionamento sul mercato del centro pilota in Spagna, gestito dalla controllata Diètnatural Nutricenter.

L'andamento dell'EBITDA adjusted nel periodo considerato, in valore assoluto, è in linea rispetto al 2022, che era pari al 39% dei ricavi, in considerazione di alcuni componenti *one-off* (costi di start-up della medical division e campagna pubblicitaria su emittente nazionale). Tale dato è positivo se si considera che a partire dal 2° semestre 2022 la società ha rafforzato la struttura manageriale, anche in relazione al nuovo status di quotata, con maggiori costi fissi che influiscono per circa 300 mila euro in più nel 1° semestre 2023 rispetto al 1° semestre 2022.

v. Risultati della gestione finanziaria

Stato Patrimoniale (Dati in euro)		30/06/2023	31/12/2022
(+)	Immobilizzazioni immateriali	3.728.545	2.811.612
(+)	Immobilizzazioni materiali	2.107.423	2.187.594
(+)	Immobilizzazioni finanziarie	1.519	200
	Attivo Fisso Netto	5.837.487	4.999.406
(+)	Rimanenze	1.028.016	941.380
(+)	Crediti commerciali	621.334	469.326
(-)	Debiti commerciali	(604.167)	(658.177)
	Capitale Circolante Commerciale	1.045.183	752.530
	<i>Incidenza % CCO /Ricavi delle vendite</i>	<i>32%</i>	<i>16%</i>
(+)	Altri crediti	42.227	1.038.397
(-)	Altri debiti	(296.329)	(207.463)
(+/-)	Crediti e debiti tributari	544.496	981.231
(+/-)	Ratei e risconti netti	(296.870)	(529.878)
	Capitale Circolante Netto	1.038.707	2.034.816
(-)	Fondi rischi ed oneri		
(-)	Fondo TFR	(208.712)	(198.305)
	Capitale Investito Netto	6.667.482	6.835.916

1. Area di consolidamento e organi societari	2. La Società in sintesi	3. Relazione sulla gestione	4. Bilancio Consolidato
(+)	Banche entro 12 mesi	147.699	134.504
(+)	Banche oltre 12 mesi	391.843	446.590
(-)	Crediti v/soci entro 12 mesi	-	-
(-)	Crediti v/controllate oltre 12 M	-	-
(+)	Debiti v/soci	104.043	329.463
(-)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.734.980)	(1.470.625)
	Posizione Finanziaria Netta	(1.091.395)	(560.068)
(-)	Crediti finanziari vs controllante		
(-)	Titoli	(443.552)	(437.481)
	Posizione Finanziaria Netta Adj	(1.534.948)	(997.549)
(+)	Capitale sociale	1.750.000	1.750.000
(+)	Riserva legale	195.583	157.877
(+)	Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
(+)	Riserva da sovrapprezzo	2.750.000	2.750.000
(+)	Altre Riserve	1.125.720	495.157
(+/-)	Utili (perdite) a nuovo	(38.057)	-
(+/-)	Utile (perdita) d'esercizio	437.790	716.072
	Patrimonio Netto (Mezzi propri)	8.185.395	7.833.465
	Patrimonio Netto di terzi	17.035	
	Fonti di Finanziamento	6.667.482	6.835.916

vi. Posizione Finanziaria Netta

Indebitamento finanziario netto		30/06/23	31/12/22	Var. %
(Dati in Euro)				
A.	Disponibilità liquide	1.734.980	1.470.625	18%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti			n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.734.980	1.470.625	18%
E.	Debito finanziario corrente	104.043	329.463	(68%)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	147.699	134.504	10%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	251.742	463.967	(46%)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.483.238)	(1.006.658)	47%
I.	Debito finanziario non corrente	391.843	446.590	(12%)
J.	Strumenti di debito			n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti			n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	391.843	446.590	(12%)
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.091.395)	(560.068)	95%
N.	Titoli	443.552	437.481	1%
O.	Totale indebitamento finanziario Adj (M) - (N)	(1.534.948)	(997.549)	54%

La tabella dell'indebitamento Finanziario Netto è stata redatta secondo linee guida ESMA32-382-1138

La posizione finanziaria netta Adjusted al 30 giugno 2023 è cash positive e si attesta a circa 1,53 milioni di euro con una liquidità di cassa pari a 1,73 milioni di euro. La PFN è migliorata rispetto ai circa 1,0

milioni del 31 dicembre 2022. L'Adjustment della PFN deriva da titoli e polizze immediatamente liquidabili per circa 0,44 milioni di euro.

b. Mercato di riferimento

i. Evoluzione del mercato

Il mercato dei nutraceutici, a livello globale e non solo in Italia, ha visto emergere diverse tendenze negli ultimi anni.

Una maggiore attenzione alla personalizzazione dei prodotti in base alle esigenze individuali dei consumatori. Grazie alle tecnologie avanzate e alla crescente disponibilità di dati sulla salute, le aziende possono creare soluzioni nutraceutiche personalizzate.

Si rileva una crescente domanda di prodotti nutraceutici derivanti da fonti naturali e biologiche, poiché i consumatori sono sempre più propensi a evitare ingredienti artificiali e conservanti.

La ricerca ha mostrato una notevole connessione tra la salute intestinale e la salute generale. Di conseguenza, prodotti come probiotici, prebiotici e integratori per la salute intestinale hanno acquisito molta popolarità.

Con una crescente comprensione dell'importanza della salute mentale, sono emersi prodotti specificamente progettati per supportare il benessere mentale, compresi quelli che aiutano a gestire lo stress, l'ansia e la depressione.

L'uso della tecnologia, come le app smartphone, per monitorare e guidare l'assunzione di nutraceutici sta diventando comune: questo aiuta i consumatori a rimanere coerenti e a ottenere il massimo dai loro integratori.

Oltre ai tradizionali supplementi in forma di pillole o polveri, c'è una crescente domanda di cibi e bevande arricchiti con ingredienti nutraceutici.

I consumatori stanno diventando sempre più preoccupati per l'ambiente. Pertanto, prodotti nutraceutici realizzati in modo sostenibile o con imballaggi eco-compatibili stanno guadagnando popolarità.

Con l'evoluzione della ricerca scientifica, l'efficacia e la sicurezza dei nutraceutici diventano sempre più cruciali. In questo contesto la Ricerca e Sviluppo diventa strategica per le aziende in grado di utilizzare studi clinici per convalidare i benefici per la salute dei loro prodotti.

ii. Tendenze e stato di fatto

• Dimensioni e Crescita del Mercato

Un recente approfondimento del Sole 24 ore rileva che il mercato globale degli integratori alimentari è arrivato a un giro d'affari di 150 miliardi di dollari e ha messo a segno un progresso medio annuo del 4,7% nell'ultimo triennio. L'Italia ha registrato un tasso medio annuo di crescita (Cagr) del 9,5%, un ritmo quindi più sostenuto rispetto alla media globale. L'Italia oggi è leader di mercato in Europa nel settore degli integratori con il 26% del market share, seguita da Germania (19%) e Francia (15%) e si colloca all'ottavo posto tra i principali esportatori a livello globale.

Un'elaborazione PwC Italia su dati Food Supplements Europe ha stimato in 1,3 miliardi di euro il potenziale risparmio annuale del sistema sanitario nazionale correlato a minori casi di ospedalizzazione se le persone over 55 o a rischio di malattie cardiovascolari assumessero Omega3 regolarmente. Allo stesso tempo se la popolazione a rischio assumesse giornalmente Calcio e Vitamina D si potrebbero riscontrare minori fratture ossee correlate all'osteoporosi ed avere così un potenziale risparmio per il SSN di 0,7 miliardi di euro.

Andando ad analizzare i principali due paesi in cui opera Erfo, ovvero Italia e Francia, riscontriamo vari punti in comune che ne determinano la posizione predominante in Europa di questi due paesi:

- Crescente interesse per la salute e il benessere. Molti consumatori hanno iniziato a cercare modi per migliorare la loro salute e prevenire malattie attraverso l'alimentazione e l'integrazione. I nutraceutici, che sono prodotti alimentari che offrono benefici per la salute oltre alla loro funzione nutritiva di base, hanno risposto a questa crescente domanda.
- Invecchiamento della popolazione. Italia e Francia hanno una delle popolazioni più anziane in Europa, e la crescente popolazione anziana ha una crescente domanda di prodotti che possono aiutare a mantenere la salute e prevenire malattie legate all'età.
- Innovazione nel settore. Ci sono state numerose innovazioni nel settore dei nutraceutici, con nuovi prodotti e formulazioni che vengono sviluppati regolarmente. Questo ha stimolato l'interesse dei consumatori e ha spinto la crescita del mercato.
- Marketing e sensibilizzazione. Le campagne di marketing e di sensibilizzazione hanno aumentato la consapevolezza dei consumatori sui benefici dei nutraceutici, contribuendo alla crescita del settore.
- Regolamentazione. L'Italia, così come la Francia, hanno norme particolarmente rigorose in materia di sicurezza e qualità dei nutraceutici. Questo ha contribuito a garantire che i prodotti sul mercato siano sicuri ed efficaci, incoraggiando i consumatori ad acquistarli.

iii. **Ruolo dei Professionisti**

L'importanza di avere professionisti ben informati è fondamentale. Sono loro che possono guidare i consumatori/pazienti nella selezione di prodotti che siano veramente efficaci e sicuri. L'educazione continua per ogni professionista coinvolto nel campo dell'integrazione alimentare è essenziale, dato che deve essere in grado di discernere tra ricerche genuine e quelle meno rigorose o "parascientifiche".

iv. **Ruolo dell'Industria**

L'industria ha la responsabilità di garantire che i prodotti messi sul mercato siano sicuri, efficaci e sostenuti da ricerche autentiche. È da sottolineare l'importanza di una commercializzazione etica e sostenibile.

v. **Limiti Legislativi**

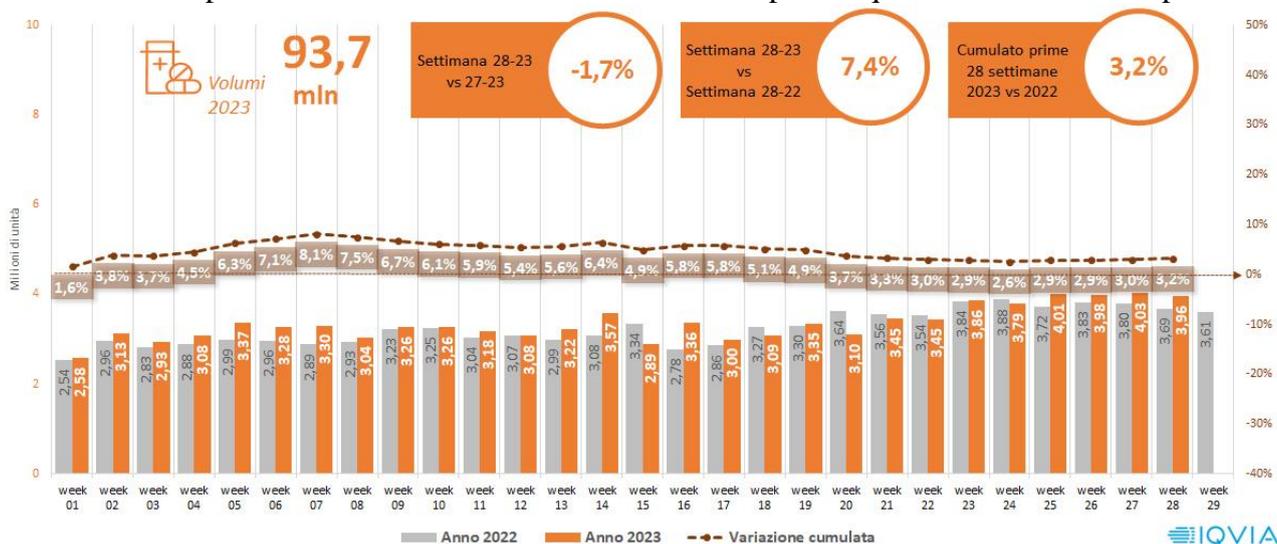
Ci sono sfide legislative che impediscono l'utilizzo di dosaggi efficaci e la divulgazione di nuove scoperte scientifiche ai professionisti sanitari. Molti prodotti sul mercato sono aspecifici o sottodosati, nonostante ci siano prove di efficacia per alcuni ingredienti a dosi appropriate.

vi. **Dati**

Il report IQVIA alla 29° settimana del 2023, in riferimento al paniere cura della persona PEC mostra un aumento netto della **spesa** nel confronto 2022 – 2023



Per il medesimo periodo di riferimento i volumi del 2023 rispetto a quelli del 2022 sono superiori



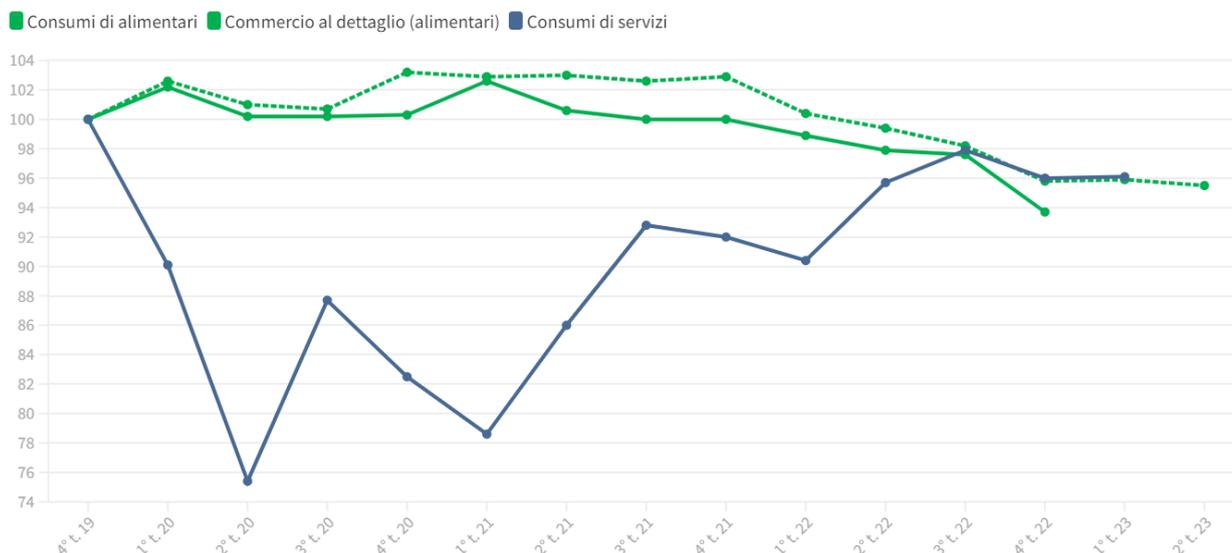
In un tale contesto sfidante, Erfo si pone l'obiettivo di produrre integratori alimentari destinati alla distribuzione presso farmacie, parafarmacie e sanitarie e prodotti nutraceutici destinati al dimagrimento da distribuire attraverso la propria rete di centri diretti ed in franchising. Il punto di forza nell'ambito dell'individuazione di formulazioni innovative è ravvisabile nel network scientifico di riferimento, che annovera l'Università Campus Bio Medico di Roma, l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRIB) e l'Università degli Studi di Messina.

Il modello di dimagrimento innovativo personalizzato che non prevede privazioni alimentari drastiche, si avvale di strumenti tecnologici d'avanguardia per ottimizzare il percorso ed offre al cliente consulenza gratuita e incontri periodici per monitorare i progressi ottenuti.

L'integrazione del format BodySano ha aggiunto un modello di sviluppo ulteriore che ben si integra nella value proposition complessiva del Gruppo, arricchendola con prodotti e servizi legati in senso più ampio alla cura della persona, all'estetica e al benessere a 360 gradi.

È comunque necessario sottolineare che Erfo opera nel mercato degli integratori alimentari principalmente come produttore di prodotti destinati ai centri Dièntatural e BodySano, i quali vendono prodotti e servizi ai clienti seguendo metodi e protocolli consolidati legati al dimagrimento. Il modello di business che genera quasi il 90% del valore della produzione è pertanto legato ad un approccio retail

nell'ambito del dimagrimento, che sconta chiaramente il momentaneo calo dei consumi per i beni e servizi non di prima necessità, legato agli eventi inflazionistici che stanno caratterizzando l'esercizio in corso. Confindustria stima che i consumi dei beni alimentari risentiranno ancora delle tensioni sui prezzi. È probabile che anche la spesa in servizi rallenti, man mano che svaniscono gli effetti del "recupero" dei livelli pre-pandemici (e si esaurisce l'extra-risparmio). Infine, il rialzo dei tassi di interesse potrebbe continuare a indebolire nei prossimi mesi la dinamica dei consumi. Il taglio dei consumi alimentari può avere effetti negativi a cascata sull'industria italiana: la produzione del comparto, infatti, è in calo (-2,7% in aprile da gennaio).



Commercio: 2°trim. 2023 = aprile. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

c. Sostenibilità

L'acronimo ESG (Environment, Social, Governance) indica i criteri di natura non finanziaria che misurano l'impatto ambientale (E), il rispetto dei valori sociali (S) e gli aspetti di buona gestione (G).

La Società, pur non sottostando ad obblighi specifici in materia, persegue in maniera decisa alcuni obiettivi di natura non finanziaria, nel rispetto della propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa volontaria nata dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione, grazie alla quale la Società ha aderito a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

Nello specifico, condividendone i dieci principi, declinati nelle aree relative a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, **Erfo ha posto in essere una serie di attività** tra cui:

- Promozione di modelli di economia circolare, attraverso attività di ricerca finalizzate tanto all'identificazione di molecole naturali potenzialmente ottenibili da scarti alimentari, quanto alla valutazione delle prestazioni energetico ambientali derivanti dall'intero ciclo di vita produttivo dell'azienda, nonché dalle fasi intermedie che comportano il maggiore impatto ambientale.
- Adozione del rating di legalità quale strumento di riconoscimento del valore di comportamenti legali, etici e trasparenti finalizzati a migliorare il proprio impatto sulla società e sull'ambiente.

- Adozione di politiche di gender equality che hanno portato ad una presenza di donne nel 63% delle posizioni lavorative.
- Investimenti volti all’inserimento o al reinserimento dei giovani nel mercato del lavoro e a contrastare la fuga dei cervelli, mediante la partecipazione al Consorzio ARCES impresa sociale S.c.a r.l., nato con la missione di lavorare al Sud per il Sud, dando opportunità di formazione, di studio e di lavoro ai giovani siciliani.
- Adozione di pratiche di work life balance in favore dei propri dipendenti mediante politiche e strumenti innovativi di incentivazione, di natura anche non strettamente economica, quali ad esempio Voucher per servizi e Buoni acquisto.
- Produzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell’opificio industriale.

Il principale specifico commitment di Erfo nel primo semestre 2023 è riconducibile a due delle tre macro-aree che compongono il paradigma di sostenibilità ESG, ovvero Environmental e Social. In particolare:

- **Environmental:** In un’ottica **ambientale**, Erfo si impegna a garantire modelli di produzione e di consumo sostenibili, ottimizzando l’utilizzo delle risorse correlato alla propria attività di business; a questo fine, tra gli obiettivi a lungo termine che intende perseguire, vi è quello di **ridurre l’utilizzo della plastica** sia nei propri uffici che in fase di produzione. Erfo si è impegnata nella ricerca di fornitori di packaging in grado di garantire il minor impatto ambientale possibile. Oggi tutte le referenze da 250 ml, 500 ml e le fiale da 25 ml sono confezionate con PET al 50% riciclabile. Anche per il mercato francese Erfo ha adottato un’importante iniziativa che prevede che le principali fiale commercializzate siano vendute al cliente singolarmente: i punti vendita BodySano omaggiano il cliente di astucci riutilizzabili consegnati nel momento in cui lo stesso effettua il primo ordine. Questo favorisce una sostanziale riduzione di sprechi di materiale utilizzato per il packaging delle confezioni. È proseguito il progetto di Ricerca Platform (materiali, Processi e tecnoLogie Avanzate per la realizzazione il moniToraggio e la validazione FunziOnale di inteRventi di osteotoMia) avente quale scopo finale la definizione dei requisiti, la validazione e lo scale-up industriale di prodotti nutraceutici e del modello in vitro per lo screening mediante tecnologia “organ-on- a-chip”. La



consulenza di Erfo ha ad oggetto lo screening di nutraceutici per la rigenerazione ossea e nello specifico, si occupa di effettuare una meticolosa valutazione di molecole biologicamente attive, ottenute da fonti animali o vegetali, sul turn over osseo con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente i prodotti nutraceutici mediante l'utilizzo di molecole bioattive caratteristiche della spirulina, di polifenoli e limonene, che abbiano un effetto specifico di supporto all'osteointegrazione, acquisire know-how relativo agli effetti di molecole naturali bioattive (potenziali nutraceutici) nella modulazione della proliferazione cellulare e identificare nuove molecole naturali potenzialmente ottenibili da scarti agroalimentari in un contesto di economia circolare.

- **Social:** Per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse, Erfo si impegna a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati raggiunti siano fortemente connessi alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. Vengono adottate delle politiche aziendali inclusive e a supporto della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro, promuovendo ove necessario, politiche di orario più flessibili ed in linea con le esigenze di ogni singolo individuo.

Erfo promuove la cultura, la formazione e la crescita dei propri dipendenti; tramite attività di formazione ed engagement che coinvolgono le risorse sin dal loro primo ingresso in azienda e li accompagnano durante tutto il percorso lavorativo, assicurando formazione di qualità e l'acquisizione di competenze altamente specializzanti.

Erfo ha inoltre avviato delle interlocuzioni con l'IRIB CNR (Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica), - socio del Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub al quale la società ad inizio anno ha aderito come consorziato -, al fine di avviare congiuntamente delle attività di ricerca finalizzate all'individuazione di formulazione nutraceutiche che possano migliorare la qualità della vita dei soggetti con sindrome dello spettro autistico.

- **Governance:** Erfo è attenta a svolgere le attività aziendali seguendo degli standard etici, non tollerando atti di corruzione e operando nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia; inoltre, pone particolare attenzione ad assumere comportamenti etici nei confronti dei propri competitor, tutelando la concorrenza leale.

Dal 2019 Erfo è inserita nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; tale strumento, che ha durata biennale, premia le aziende che operano nel rispetto di elevati standard di legalità e di trasparenza e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Le aziende che conseguono il rating di legalità possono fruire di una serie di vantaggi, in primis in ambito reputazionale verso gli stakeholders di riferimento, ma anche in termini di agevolazioni nei rapporti con le banche e con la pubblica amministrazione.

Nel 2023 Erfo ha ricevuto comunicazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato per il rinnovo dell'assegnazione del Rating di Legalità, con il riconoscimento di un punteggio che passa da una a due stelle, a testimonianza dell'attenzione che Erfo ripone nei temi di Corporate Social Responsibility

d. ERFO Società Benefit

Perseguendo il percorso verso lo sviluppo sostenibile, a partire dal 25 maggio 2022, Erfo si è trasformata in Società Benefit e in quanto tale ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) nello della propria attività, oltre al perseguimento del proprio oggetto sociale, integra, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla collettività, attuando le finalità di beneficio comune previste da statuto che consistono in: (i) la diffusione della cultura nutrizionale, dietologica e dietoterapica, nonché dell'educazione e dell'informazione alimentare a salvaguardia della

salute delle persone; (ii) l'affiancamento di enti od organizzazioni di qualsiasi natura in attività volte a informare i consumatori circa i benefici della nutrizione sostenibile e del benessere personale e stimolare scelte alimentari sane e consapevoli; (iii) il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi, il sostegno alla ricerca scientifica in campo nutrizionale, la promozione dell'importanza della prevenzione, la ricerca di materiali innovativi per ridurre l'impatto ambientale, il controllo della filiera e dei processi produttivi, nonché la collaborazione con fornitori selezionati anche in base all'affinità di valori e obiettivi; (iv) la promozione di un mercato del lavoro più inclusivo, favorendo in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro anche di quelle categorie di persone che mostrano fragilità sociali e culturali.



e. Internazionalizzazione e sinergie industriali

Il primo importante passo verso l'internazionalizzazione è stato ormai compiuto a seguito dell'acquisizione della maggioranza di BodySano (oggi Erfo France) che ha permesso al Gruppo di entrare nel **mercato francese e belga**. Al 30 giugno 2023 i centri a marchio BodySano sono 27 (26 in Francia ed uno in Belgio).

Nel corso del primo semestre si è svolto un importante lavoro di internalizzazione della gamma di integratori che compongono l'offerta BodySano. Durante il primo semestre 2023, la società ha internalizzato la produzione degli integratori a marchio BodySano che rappresentano gran parte del volume di affari di Erfo France.

Tali sinergie industriali miglioreranno sia la marginalità della linea BodySano che l'efficienza delle linee produttive dello stabilimento industriale di Villafranca Tirrena (Me), che ad oggi viene impiegato solo al 25-30% delle sue potenzialità. Il processo di integrazione ha generato inoltre un sostanziale efficientamento gestionale nel modello BodySano, grazie alla centralizzazione di logistica e amministrazione. Ad oggi, infatti, i processi gestionali di produzione, logistica, fatturazione, adottati da Erfo France sono i medesimi utilizzati in Italia per la rete Diètnatural, garantendo dunque una maggiore efficienza anche in termini di controllo di gestione.

f. Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati conseguiti nell'esercizio confermano l'estrema capacità di Erfo di generare cassa, con un Cash Conversion Rate di oltre il 70% e di saper cogliere le opportunità connesse ad una fase positiva del mercato della nutraceutica, grazie non solo alla continua espansione della rete franchising sul territorio nazionale, ma anche all'integrazione di Erfo France caratterizzato da un business model ad alta generazione di cassa, con una struttura flessibile a basso impiego di capitale.

Nella seconda parte dell'anno l'obiettivo è di incrementare la value proposition del gruppo con prodotti e servizi legati al well-being a 360 gradi, sfruttando i servizi di estetica avanzata presenti nei centri francesi. Non solo dunque prodotti per la cura pelle, creme, ecc. ecc. ma anche la possibilità di acquisire macchinari/attrezzature estetiche personalizzate da concedere in affitto agli affiliati francesi.

Dopo il go-live della nuova APP Diètnatural, che ha permesso a tutti i centri aderenti in Italia di avere un ulteriore strumento per intensificare la fidelizzazione dei clienti, con l'introduzione della funzione "shop on center", continueranno gli investimenti nell'area digital, in particolare con nuovi progetti strutturali in marketing e comunicazione.

Per la linea Medical Division, anche grazie alla notorietà che l'azienda ha acquisito grazie all'IPO, la presenza dei prodotti Erfo è andata oltre il territorio siciliano, con accordi commerciali di distribuzione anche nella penisola. Gli Informatori scientifici del farmaco in organico coprono al momento esclusivamente il territorio siciliano, ma nel corso della seconda parte dell'anno sono previsti ulteriori innesti per coprire direttamente ancora più capillarmente il territorio siciliano e poter iniziare a sviluppare anche altre regioni del sud Italia.

Per alcune particolari referenze, è previsto l'avvio di canali di vendita online, sfruttando partnership attualmente in essere con alcuni principali player di settore ma soprattutto tramite il portale FarmaWow, il cui accordo legato all'acquisto di una partecipazione del 49% è avvenuto dopo la chiusura del semestre e pertanto se ne dà opportuna evidenza nel successivo paragrafo.

g. Eventi successivi di rilievo

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo il termine del semestre, si rileva:

- In data 03/08/2023 Erfo e Farmacosmo S.p.A., società attiva nel settore Health, Pharma & Beauty, anch'essa quotata su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, hanno sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione della totalità del capitale sociale di FRCM1 S.r.l., proprietaria del Portale "FarmaWow", e-commerce specializzato nei settori Pharma&Beauty con più di 43 mila referenze nel proprio catalogo.



Comunicato

- In data 07/09/2023 Erfo ha ricevuto comunicazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato per il rinnovo dell'assegnazione del Rating di Legalità con il punteggio di due stelle.



Articolo

h. Attività di ricerca e sviluppo

Avvalendosi ove possibile delle agevolazioni prevista dal Piano Nazionale Industria 4.0 e ss.mm.ii., la Società ha proseguito il percorso intrapreso nel 2017 volto a strutturare al proprio interno un Reparto per le attività di Innovazione, Ricerca e Sviluppo, con l'obiettivo di affrontare efficacemente le nuove sfide relative al mercato dei prodotti nutraceutici, sempre in continua evoluzione.

La mission del Reparto è quella di promuovere e supportare i processi collegati alle attività di innovazione, ricerca e sviluppo, integrandoli con le attività di ricerca indipendente realizzate dai soggetti che a qualunque titolo collaborano con la Società, assicurando così una gestione organica delle risorse che faciliti lo scambio e l'integrazione tra i vari attori coinvolti nel processo della ricerca, della sperimentazione ed in generale dell'innovazione, attraverso la condivisione e l'ottimizzazione dell'accesso a risorse umane e strumentali.

Seguendo le linee di ricerca avviate durante gli esercizi precedenti, le attività si sono svolte secondo due direttrici principali: la prima, avente quale scopo finale la realizzazione di nuovi integratori alimentari, attraverso lo sviluppo di nuove formulazioni, ha condotto all'ideazione di numerosi prodotti innovativi, tutti regolarmente iscritti con un proprio codice nell'elenco degli integratori alimentari attualmente in commercio in Italia e notificati al Ministero della Salute; la seconda, condotta nell'ambito delle attività previste dal progetto PLATFORM (materiali, Processi e tecnoLogie Avanzate per la realizzazione il moniToraggio e la validazione FunziOnale di inteRventi di osteotoMia) avviato a gennaio 2022, avente quale scopo finale la definizione dei requisiti, la validazione e lo scale-up industriale di prodotti nutraceutici e del modello in vitro per lo screening mediante tecnologia "organ-on- a-chip".

i. Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni intercorse con le parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate a normali condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione del Gruppo e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse del Gruppo.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del semestre il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiamo influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nel corso del periodo in esame, i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo Erfo con società controllate/collegate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Società controllante **Active Capital Investment S.p.A.**: la società è proprietaria di alcuni degli immobili presso i quali i centri diretti Diètnatural svolgono attività. I contratti di affitto sono stipulati a condizioni di mercato ed il totale complessivo del costo sostenuto da Erfo è pari a 36.837. In aggiunta a tali operazioni, in ossequio ad apposito contratto stipulato il 09/02/2023, la stessa controllata ha ceduto ad Erfo, ai sensi dell'opzione esercitata ex artt. 119 e 121 del D.l. n. 34/2020, un credito di imposta vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ai sensi della normativa incentivante per il recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti (c.d. Bonus facciate). Il totale del corrispettivo è stato pari ad euro 40.000, a fronte di un credito ottenuto di euro 49.747. Infine, la società ribalta ad Erfo in distacco quota parte di una risorsa amministrativa per un totale di euro 6.920
- Società collegata **Vanity Italia S.r.l.**: la società collegata, gestisce un centro diretto Diètnatural ad Acireale (CT) ed ha acquistato prodotti per euro 5.970. Allo stesso tempo, ha in locazione un piccolo spazio all'interno del magazzino Erfo e, per tale motivo, ha sostenuto costi per affitti corrisposti ad Erfo per euro 1.302.
- Parte correlata **Foresight Consulting S.r.l.**: la società è detenuta al 90% del capitale sociale dal Consigliere Flavio Corpina. Tra le parti è intercorso un contratto di consulenza aziendale strategica con termine al 31 dicembre 2023 del valore di complessivi euro 60.000.

j. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società, in esecuzione della delibera assembleare del 24/04/2023, ha avviato a partire dal 12/06/2023 un programma di acquisto di azioni proprie negoziate su Euronext Growth Milan, e terminerà entro il 27/10/2024.

Il programma ha ad oggetto l'acquisto di massime n. 500.000 azioni ordinarie della Società.

Al 30/06/2023 la Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso del semestre, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

k. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. Si forniscono inoltre le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i principali rischi cui è esposta la società sono i seguenti:

Rischio di credito

Sono riconducibili al rischio di credito tutte le perdite originate dal mancato adempimento di oneri di natura finanziaria da parte di un soggetto debitore. Non sarebbe corretto ritenere il rischio di credito rilevante unicamente nell'ambito di attività di natura creditizia. Se indubbiamente l'assunzione del rischio di credito è il nucleo di tali attività, anche imprese operanti in settori differenti sono esposte alla possibile inadempienza dei propri clienti. Ciò assume una rilevanza ancora maggiore in un contesto, come quello italiano, in cui la dilazione di pagamento assume dimensioni considerevoli. Il rischio di credito non si verifica unicamente in presenza d'insolvenza da parte del debitore, dovendo essere considerato una quota integrante del rischio di credito anche il solo deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie della parte debitrice, qualora influenzi la possibilità di ottemperare agli impegni assunti.

I crediti in essere a fine esercizio sono in massima parte nei confronti di clienti e sono prevalentemente commerciali. In considerazione di una classificazione dei crediti commerciali e alla relativa attribuzione di coefficienti appositamente costruiti, la società ha deciso prudenzialmente di aumentare il fondo svalutazione portandolo ad euro 61.665.

Rischio di liquidità

Sebbene il modello di business ad oggi sia strutturato in modo tale da limitare al minimo le opzioni di dilazione di incasso dei crediti, lo sviluppo in nuovi mercati potrebbe generare la necessità di fronteggiare significative dilazioni all'incasso di crediti generatisi dalla gestione caratteristica. Il rischio di liquidità cui l'impresa potrebbe essere conseguentemente soggetta, è quindi riconducibile al mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari alla propria operatività ordinaria. Per poter minimizzare il rischio di dover costantemente ricorrere al credito bancario, l'impresa può dotarsi di una

procedura che permetta di garantire il supporto finanziario necessario a scongiurare possibili casi di tensione finanziaria riconducibili al maggior dilatamento dei tempi di incasso effettivi rispetto alle normali dilazioni. La Società opera, dunque, per ridurre al minimo il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile nei cc. La Società non fa ricorso ad alcuna linea di finanziamento di breve termine.

Rischio strategico

Il rischio strategico deriva dalle possibili perdite immediate e prospettive scaturenti da ripercussioni negative delle scelte strategiche aziendali o da mutamenti del contesto competitivo in cui l'impresa opera. Le scelte strategiche comportano, infatti, una potenziale variazione della posizione competitiva che può assumere carattere migliorativo, ovvero peggiorativo. Rischio strategico e operativo presentano notevoli affinità e una precisa distinzione dei due risulta, all'atto pratico, sovente difficoltosa. Tuttavia, mentre il rischio operativo è un rischio puro, quello strategico ha invece natura speculativa, potendo generare vantaggi e non solamente perdite. Inoltre, mentre il rischio operativo insorge nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'impresa, quello strategico deriva direttamente dall'attuazione di specifiche scelte imprenditoriali. Nella fattispecie del rischio strategico si possono ricondurre anche i dati di natura reputazionale. Questi ultimi sono rappresentati da eventuali pregiudizi derivanti dallo svilimento dell'immagine dell'azienda percepito dalle controparti di ogni genere (clienti, azionisti, fornitori, istituzioni). L'immagine costituisce oggi una delle componenti fondamentali della capacità dell'impresa di generare utili, tanto da indurre molti a ritenere i valori e le relazioni aziendali un effettivo "capitale reputazionale".

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore di mercato

È il rischio caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza, su più livelli, alcune particolari attività produttive. Tale situazione, se da un lato preserva l'impresa dall'andamento economico congiunturale, dall'altro la espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo. L'impresa può essere altresì esposta a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del prodotto. L'impresa può tutelarsi attuando una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, attraverso i propri uffici regolatori, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi di compliance

L'attività operativa e commerciale dell'impresa potrebbe svolgersi nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali applicabili al settore in cui la stessa opera. Al fine di adeguare la propria realtà imprenditoriale alle disposizioni normative imposte, l'impresa deve dotarsi di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale, e continuamente sottoposto a verifica per garantirne la corretta applicazione.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il rischio in oggetto è legato alla possibilità che i concorrenti possano immettere sul mercato prodotti e servizi simili a quelli offerti dall'impresa. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di nuovi concorrenti, il rischio può essere gestito perseguendo sia una politica di progressiva innovazione di prodotto e di processi, sia una politica rivolta all'ampliamento del proprio portafoglio e di diversificazione del business.

Rischio di mercato

Alla fattispecie di rischio sono riconducibili tutte le perdite scaturenti da esiti negativi di operazioni aventi a oggetto la negoziazione di valori finanziari. L'esposizione a tale rischio deriva dalla variazione del valore delle attività detenute nel portafoglio di investimenti. Tale rischio interessa principalmente e più direttamente tutte le imprese quotate nei mercati finanziari, in quanto il loro capitale azionario è esposto alle variazioni del mercato. Anche imprese le cui azioni non sono pubblicamente negoziate e che neppure detengono strumenti finanziari sono sottoposte, tuttavia, al rischio di mercato. Infatti, il rischio di mercato riguarda non solo i corsi azionari, ma anche altri valori finanziari quali i tassi di cambio valutari e i tassi di interesse. Tale considerazione estende quindi la rilevanza del rischio di mercato a tutte le imprese caratterizzate da operatività in valuta estera e da ricorso al debito. La società è esposta principalmente al rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime: la politica adottata è quella di coprire tale rischio, ove possibile, tramite impegni con i fornitori a medio lungo termine e mantenendo un adeguato livello di stock di magazzino.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Gli strumenti utilizzati sono rappresentati da liquidità e attività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari.

Rischi derivanti dai cambiamenti climatici

Un aspetto da tenere sempre più in considerazione nell'ambito della gestione aziendale dei rischi è quello derivante dai cambiamenti climatici e dall'impatto che l'azienda ha nel sistema ambientale che la circonda. Ciò in quanto la stabilità dell'attività industriale e il valore dell'azienda vengono messe in crisi a causa dell'aumento degli eventi climatici (aumento delle temperature, alterazione degli ecosistemi, ecc.) e questo ha portato la necessità di un cambiamento del modello di business delle aziende.

Per contenere gli effetti fisici di questo cambiamento sono state prese misure economiche e politiche di mitigazione, che contribuiscono a rendere le aziende più sensibili al problema ambientale, creando così un nuovo concetto di industria che fino a pochi anni fa non era preso in considerazione. Un sistema che si preoccupa del Climate change, riducendo le emissioni di gas serra, e che tiene in considerazione come vengono utilizzate le risorse naturali.

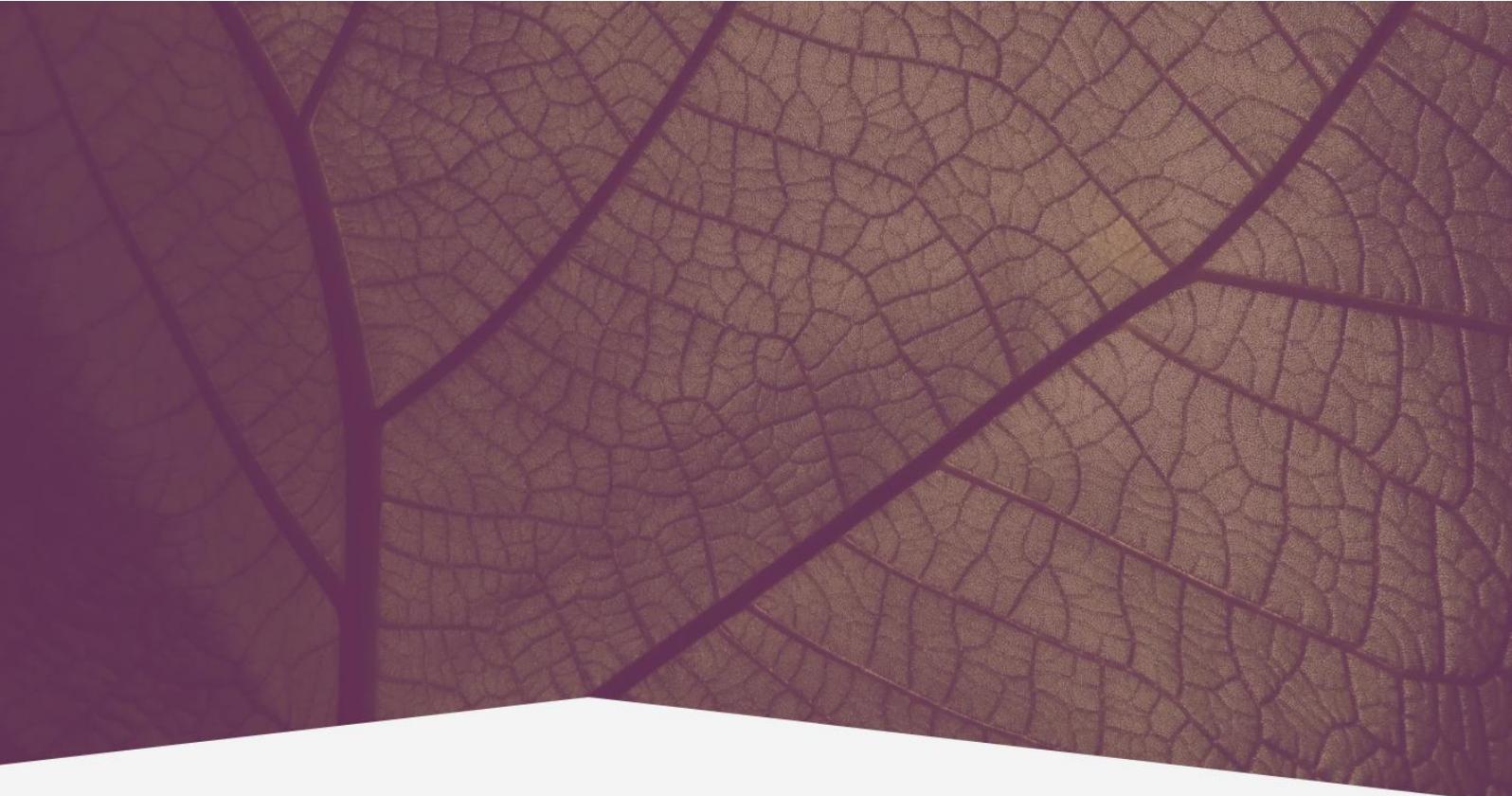
In tale ambito, la Società ha inteso promuovere modelli di economia circolare attraverso, da un lato, lo svolgimento di attività di R&D finalizzate tanto al riutilizzo di scarti alimentari, quanto alla valutazione delle prestazioni energetico ambientali derivanti dall'intero ciclo di vita produttivo dell'azienda, nonché dalle fasi intermedie che comportano il maggiore impatto ambientale e, dall'altro lato, la produzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell'opificio industriale.

Villafranca Tirrena, 26/09/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè





4.

BILANCIO CONSOLIDATO

4. BILANCIO CONSOLIDATO

a. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	30/06/23	31/12/22
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	453.094	517.257
2) costi di sviluppo	10.016	12.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.507	18.489
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.194.263	2.227.973
5) avviamento	3.819	3.971
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	30.846	31.922
Totale immobilizzazioni immateriali	3.728.545	2.811.612
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.360.963	1.381.674
2) impianti e macchinario	296.147	366.242
3) attrezzature industriali e commerciali	384.863	359.027
4) altri beni	60.131	62.531
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.320	18.120
Totale immobilizzazioni materiali	2.107.423	2.187.594
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
d-bis) altre imprese	551	200
Totale partecipazioni	551	200
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.284	1.178.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	193.284	1.178.742
Totale crediti	193.284	1.178.742
3) altri titoli	254.207	263.739
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.041	1.442.681
Totale immobilizzazioni (B)	6.284.010	6.441.886
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	209.594	197.901
4) prodotti finiti e merci	770.810	713.364
5) acconti	47.612	30.115

Totale rimanenze	1.028.016	941.380
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.975	404.512
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	550.975	404.512
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.359	62.567
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	70.359	62.567
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	1.882
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.572	803.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.165	193.948
Totale crediti tributari	615.737	997.797
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.346	37.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale imposte anticipate	37.346	37.746
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.947	11.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.310	22.389
Totale crediti verso altri	39.257	33.397
Totale crediti	1.313.674	1.537.900
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.726.751	1.462.599
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	8.228	8.026
Totale disponibilità liquide	1.734.980	1.470.625
Totale attivo circolante (C)	4.076.669	3.949.906
D) Ratei e risconti	293.278	142.487
Totale attivo	10.653.957	10.534.279

STATO PATRIMONIALE	30/06/23	31/12/22
PASSIVO		
A-1) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.750.000	1.750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.750.000	2.750.000
III - Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
IV - Riserva legale	195.583	157.877
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.273.524	557.100
Riserva da consolidamento	(156.240)	(70.380)
Riserva avanzo di fusione	8.437	8.437
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	1.125.720	495.157
VIII - Utile (perdite) portato a nuovo	(38.057)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	437.790	716.072
Totale patrimonio netto (A-1)	8.185.395	7.833.465
A-2) Patrimonio netto di terzi		
I - Capitale e riserve di terzi	(15.428)	-
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	32.462	-
Totale patrimonio netto di terzi (A-2)	17.035	-
Totale patrimonio netto	8.202.430	7.833.465
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.712	198.305
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.699	134.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	391.843	446.590
Totale debiti verso banche	539.541	581.094
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.069	1.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	8.069	1.426
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.020	657.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	601.020	657.507
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.648	329.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale debiti verso controllanti	96.648	329.768
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.587	54.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale debiti tributari	108.587	54.312
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.688	52.486
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.688	52.486
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.115	153.551
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	228.115	153.551
Totale debiti	1.652.668	1.830.144
E) Ratei e risconti	590.147	672.364
Totale passivo	10.653.957	10.534.279

b. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	30/06/23	30/06/22
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.173.360	2.666.782
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	167.293	103.022
altri	134.565	21.801
Totale altri ricavi e proventi	301.859	124.824
Totale valore della produzione	3.475.219	2.791.606
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	910.877	830.815
7) per servizi	812.165	429.557
8) per godimento di beni di terzi	98.331	65.770
9) per il personale		
a) salari e stipendi	394.153	334.873
b) oneri sociali	120.840	85.346
c) trattamento di fine rapporto	26.145	32.720
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	6.634	4.861
Totale costi per il personale	547.772	457.800
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.056	141.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.376	143.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.	24.546	9.379
Totale ammortamenti e svalutazioni	366.978	294.409
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	13.749	(18.807)
14) oneri diversi di gestione	62.453	50.662
Totale costi della produzione	2.812.325	2.110.206
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	662.894	681.400
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	12
Totale proventi diversi dai precedenti	48	12
Totale altri proventi finanziari	48	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	14.444	27.562

Totale interessi e altri oneri finanziari	14.444	27.562
17-bis) utili e perdite su cambi	996	(145)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.401)	(27.695)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	649.493	653.705
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	178.840	176.908
imposte relative a esercizi precedenti	-	
imposte differite e anticipate	400	
proventi (oneri) da adesione reg. consolidato fiscale / trasp. fiscale	-	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff.e anticip.	179.240	176.908
21) Utile (perdita) dell'esercizio	470.253	476.797
di cui utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	437.790	
di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	32.462	

c. Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/23	30/06/22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	470.253	476.797
Imposte sul reddito	179.240	176.908
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	13.401 -	5.202 -
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	22.493
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	662.894	681.400
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.145	32.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	342.432	285.030
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	368.576	317.750
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.031.470	999.150
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(86.635)	(3.487)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(146.463)	(160.175)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(49.845)	414.728
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(150.791)	(124.786)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(82.217)	(21.486)
Altre variazioni del capitale circolante netto	352.187	(159.331)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(163.764)	(54.537)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	867.706	944.613
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.401)	(27.695)
(Imposte sul reddito pagate)	(124.966)	(130.035)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(15.738)	(1.014)
Totale altre rettifiche	(154.104)	(158.745)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	713.602	785.868
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(82.205)	(141.937)

1. Area di consolidamento e organi societari	2. La Società in sintesi	3. Relazione sulla gestione	4. Bilancio Consolidato	
(Investimenti)			(82.205)	(141.937)
Prezzo di realizzo disinvestimenti			-	-
Immobilizzazioni immateriali			(1.096.989)	(665.557)
(Investimenti)			(1.096.989)	(665.557)
Prezzo di realizzo disinvestimenti			-	-
Immobilizzazioni finanziarie			994.639	406.395
(Investimenti)			-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti			994.639	406.395
Attività Finanziarie non immobilizzate			66.742	81.872
(Investimenti)			-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti			66.742	81.872
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)			(117.813)	(319.227)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi			(41.553)	(97.164)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			13.195	(32.963)
Accensione finanziamenti			-	-
Rimborso finanziamenti			(54.748)	(64.201)
Mezzi propri			(289.881)	2.379.790
Aumento di capitale a pagamento			-	3.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie			-	-
Riserva da consolidamento			(85.861)	(61.942)
Riserva per avanzo di fusione			-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			(165.963)	(558.268)
altre variazioni del patrimonio netto			(38.057)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			(331.434)	2.282.626
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			264.355	2.749.267
Disponibilità liquide iniziali (31/12)			1.470.625	369.121
Disponibilità liquide finali (30/06)			1.734.980	3.118.388

d. Nota illustrativa al bilancio consolidato semestrale

i. Parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio semestrale consolidato del Gruppo Erfo al 30 giugno 2023 evidenzia un utile di euro 470.253 (di cui euro 437.790 di Gruppo), contro un utile di euro 476.797 dell'esercizio precedente, con il valore totale della produzione che passa da euro 2.791.606 a euro 3.475.219 nel primo semestre del 2023.

Il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dell'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Illustrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario con metodo indiretto.

Il bilancio consolidato viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della Nota illustrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il bilancio consolidato chiuso al 30/06/2023 è sottoposto a revisione legale della BDO Italia S.p.A. in aggiunta all'incarico ad essa conferito per il bilancio d'esercizio per gli esercizi 2021-2023.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Criteri di formazione

La presente nota illustrativa è stata redatta nel rispetto delle norme del Codice Civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Area e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo trae origine dai prospetti contabili d'esercizio della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste Società al 30/06/2023 è il seguente:

1. **Dietnatural Nutricenter S.L.** avente sede in Spagna. Sede legale in Avenida Via Augusta n.15-25 Oficina 236 – 08174 Sant Cugat del Valles – Barcellona (Spagna). Partita I.V.A. ES B-67608455
2. **Erfo France S.A.S.** avente sede in Francia. Sede legale in Rue du Parc, 6 - Blue Business Building - 74100 Annemasse (Francia). Partiva I.V.A. 75385467800038
3. **The Healthy Coach S.P.R.L.** avente sede in Belgio. Sede legale in Rue di Monastère, 10 – 1000 Bruxelles (Belgio). Partiva I.V.A. BE 0836280550

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale a seguito di controllo congiunto.

Struttura, contenuto e criteri di formazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del D.lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015 interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità" ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto finanziario, redatto secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 ter del codice civile, e dalla presente Nota illustrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D.lgs. 127/1991.

La Nota illustrativa, che segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 127/1991. A tal fine la Nota illustrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato della Capogruppo ed il risultato consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato ' dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Metodo di consolidamento

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale relativamente alle società controllate.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate. In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti:

Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio

netto denominata “Riserva di consolidamento”; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell’attivo denominata “Differenza di consolidamento” oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della “Riserva di consolidamento” fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua; Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

Patrimonio netto e risultato d’esercizio consolidato e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo Erfo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di “terzi”. La quota del risultato corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”. Se al momento dell’acquisto di una partecipazione l’interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell’elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento.

Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell’avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell’avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Si segnala per, per una migliore comparabilità, si è provveduto a riclassificare delle voci dell'esercizio precedente, nella voce "A) *Valore della produzione - 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni*" la somma di euro 8.194, relativi a ricavi derivanti da fee d'ingresso, che risultava allocata nella voce "A) *Valore della produzione - 5) Altri ricavi e proventi*", ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter comma 5 del Codice Civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio semestrale consolidato chiuso al 30/06/2023 e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali – rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa - ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato tenuto conto della prevedibile vita utile delle immobilizzazioni. In particolare, sui costi di impianto e ampliamento, di sviluppo, software, migliorie beni terzi è stato applicato il 20%. Per quanto concerne i "marchi" si precisa che l'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato (retroattivamente) il regime fiscale della rivalutazione di marchi e avviamento, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto, ai fini fiscali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ad in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20%
- Attrezzature commerciali 20%
- Mobili e arredi 12%
- Insegne 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate ai sensi dell'art.2426, comma 3 del codice civile, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli

di valore (così come definite e determinate dall'OIC 21 par. da 31 a 41), nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunti dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste titolo al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro/oltre l'esercizio successivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale al netto dei fondi di svalutazione crediti.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- Il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- Il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per le somme pagate, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Rimanenze

Il principio generale di valutazione, rilevato dal principio contabile n. 13, prevede che le rimanenze siano valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale e quelli di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura e sono iscritti nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;

I costi per acquisto di servizi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, quando la prestazione si è conclusa, per i servizi continuativi, i costi sono iscritti per la quota maturata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi ed Oneri Finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilanci dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Si specifica che tra i debiti vs banche, il debito residuo vs BPM S.p.A., pari al 30/06/2023 ad € 76.018, è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena (Me), in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub. 3 cat. D/7.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanta riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Correzione di Errori

Come previsto dall'OIC 29 un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota illustrativa e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto

trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Non si registrano errori rilevanti.

Dati sull'occupazione

In questo esercizio l'organico della Società è rimasto invariato (29 dipendenti).

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti della Società:

Organico	30/06/23	31/12/22	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	20	23	-3
Operai	7	5	2
Altri dipendenti	1	1	0
TOTALE	29	29	0

ii. Nota illustrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, alla voce B) dello Stato Patrimoniale Attivo, passa da euro 6.441.886 dell'anno precedente a euro 6.284.010 del primo semestre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

saldo al 30/06/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.728.545	2.811.612	916.933

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze e marchi	Avviamento	Altre	Totale
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO							
Costo	657.058	20.000	53.700	2.505.553	5.500	71.484	3.314.198
Fondo amm.to (-)	(139.802)	(8.000)	(35.212)	(277.580)	(1.529)	(39.562)	(502.586)
Valore di bilancio	517.256	12.000	18.489	2.227.973	3.971	31.923	2.811.612
VARIAZIONI DEL PERIODO							
Incrementi per acquisizioni			23.100	127.230		6.675	157.005
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)							
Altre variazioni (+)				1.047.399			1.047.399
Ammortamenti (-)	(64.162)	(1.984)	(5.082)	(100.924)	(152)	(7.752)	(180.056)
Altre variazioni (-)				(107.415)			(107.415)
Totale variazioni	(64.162)	(1.984)	18.018	966.289	(152)	(1.076)	916.933
VALORE DI FINE PERIODO							
Costo	657.058	20.000	76.800	3.680.181	5.500	78.160	4.518.602
Fondo amm.to (-)	(203.964)	(9.984)	(40.294)	(485.919)	(1.680)	(47.314)	(790.057)
Valore di bilancio	453.094	10.016	36.507	3.194.263	3.820	30.846	3.728.545

I costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto, comprese le spese per la trasformazione della forma giuridica da Società a responsabilità limitata a Società per azioni e le spese sostenute per la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

I diritti di brevetto, utilizzazione opere ingegno comprendono i diritti di utilizzo di software, sito e-commerce e brevetti.

Per quanto concerne i marchi, gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento all'acquisto del marchio d'impresa "BodySano" da parte di Erfo France, precedentemente di proprietà della Società di diritto lussemburghese appartenente all'omonimo gruppo.

Le altre variazioni fanno riferimento alle immobilizzazioni già in essere all'interno del bilancio della controllata The Healthy Coach, consolidata nell'esercizio in corso, e alla differenza di consolidamento positiva derivante dall'acquisizione della controllata Erfo France,

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso a seguito del contratto di acquisizione azienda corrente in Monfalcone (GO), è iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in base alla sua vita utile, stimata in 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi comprendono adeguamenti, migliorie e spese incrementative effettuati sugli immobili di terzi, condotti in locazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

saldo al 30/06/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.107.423	2.187.594	- 80.171

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
VALORE DI INIZIO PERIODO						
Costo	1.558.066	773.544	878.939	227.025	18.120	3.455.694
Fondo amm.to (-)	(176.392)	(407.302)	(519.912)	(164.493)		(1.268.100)
Valore di bilancio	1.381.674	366.242	359.027	62.531	18.120	2.187.594
VARIAZIONI DEL PERIODO						
Incrementi per acquisizioni			81.005	8.016		89.021
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)					(12.800)	(12.800)
Altre variazioni (+)		7.745		549		8.294
Ammortamenti (-)	(20.711)	(75.956)	(55.169)	(10.927)		(162.763)
Altre variazioni (-)		(1.884)		(39)		(1.922)
Totale variazioni	(20.711)	(70.095)	25.836	(2.401)	(12.800)	(80.171)
VALORE DI FINE PERIODO						
Costo	1.558.066	781.288	959.944	235.590	5.320	3.540.208
Fondo amm.to	(197.103)	(485.141)	(575.082)	(175.459)		(1.432.785)
Valore di bilancio	1.360.963	296.147	384.863	60.131	5.320	2.107.423

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali è opportuno segnalare che:

- L'incremento dei costi per attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile all'acquisto di attrezzature e allestimento per l'apertura di nuovi centri Dietnatural diretti o forniti in comodato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duratura e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1) comprensivo degli oneri accessori.

Il valore delle partecipazioni passa nel corso dell'esercizio da euro 200 a euro 551, come da tabella che segue.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
VALORE DI INIZIO PERIODO			
Costo	-	200	200
Svalutazioni			-
Valore di bilancio	-	200	200
VARIAZIONI DEL PERIODO			
Incrementi per acquisizioni			-
Decrementi per alienazione			-
Svalutazioni			-
altre variazioni (±)		351	351
Totale variazioni	-	351	351
VALORE DI FINE PERIODO			
Costo	-	551	551
Svalutazioni	-		-
Valore di bilancio	-	551	551

Le altre variazioni intervenute nel semestre pari a euro 351 si riferiscono a partecipazioni in altre imprese detenute dalla controllata Erfo France, consolidata a partire dall'esercizio in corso.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 193.284 (euro 1.178.742 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 30/06/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti immobilizzati verso altri	193.284	1.178.742	- 985.458

I crediti verso altri immobilizzati si riferiscono alla polizza assicurativa stipulata con Allianz per l'accantonamento del TFR a favore dei dipendenti

La variazione in diminuzione intervenuta nel periodo si riferisce all'intervenuto esborso del deposito di un escrow account rilasciato ai fini del perfezionamento dell'acquisto della maggioranza di BodySano, poi denominata Erfo France.

Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 254.207 (euro 263.739 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 30/06/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
Altri titoli	254.207	263.739	- 9.532

Gli Altri Titoli si riferiscono a polizze legate a scadenze o sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

I titoli sono valutati al valore nominale con esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale, quelle di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta e quelle ubicate presso terzi.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

	31/12/22	Variazione del periodo	30/06/23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	197.901	11.693	209.594
Prodotti finiti e merci	696.586	49.250	745.835
Riman. in giacenza c/o terzi	16.778	8.197	24.975
Acconti	30.115	17.497	47.612
Totali	941.380	86.636	1.028.016

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

La movimentazione registrata dal Fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	30/06/23
Saldo iniziale	37.119
Utilizzi	-
Accantonamento 1H2023	24.546
Saldo finale	61.665

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si rilevano crediti tributari con scadenza oltre 5 anni per euro 16.582 relativi a quota parte del credito d'imposta acquisito per cessione Bonus Facciate ex art. 121 D.l. n. 34/2020.

I Crediti passano da euro 1.537.901 dell'esercizio precedente a euro 1.313.674. Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti v/clienti	404.512	146.463	550.975	550.975	
Crediti v/controllate	-	-	-		
Crediti v/collegate	62.567	7.791	70.359	70.359	
Crediti v/controllanti	1.882	(1.882)	-	-	
Crediti tributari	997.797	(382.060)	615.737	481.572	134.165
Imposte anticipate	37.746	(400)	37.346	37.346	

Crediti v/altri	33.397	5.860	39.257	23.947	15.310
Totali	1.537.901	(224.227)	1.313.674	1.164.199	149.475

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti, risultano essere esigibili entro i 12 mesi.

I crediti tributari fanno riferimento a crediti per iva su acquisti, crediti v/erario, crediti di imposta per Ricerca & Sviluppo, crediti di imposta ex L. 232/2016, crediti di imposta ex L.208/2015 art. 1, crediti di imposta ex L.205/2017 ed erario c/iva.

I crediti verso altri fanno riferimento a caparre su locazioni e a depositi cauzionali

I crediti vs collegate fanno riferimento ai crediti vs la collegata Vanity Italia s.r.l., relativi alla vendita di prodotti e ai fitti attivi di alcuni spazi adibiti a magazzino.

La composizione dei Crediti v/controllanti e v/società collegate e/o controllate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	TOTALE
Crediti v/clienti	510.430		36.887	3.658	550.975
Crediti v/controllate	-	-			-
Crediti v/collegate	70.359				70.359
Crediti v/controllanti	-				-
Crediti tributari	611.030		4.707		615.737
Imposte anticipate	1.200	36.146			37.346
Crediti v/altri	29.561	9.088	608		39.257
Totali	1.222.580	45.234	42.202	3.658	1.313.674

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono costituite dai saldi attivi dei c/c accesi presso istituti bancari e dal denaro contante nelle casse alla chiusura del semestre.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	31/12/22	Variazione del periodo	30/06/23
Depositi bancari e postali	1.462.599	264.152	1.726.751
Denaro e altri valori in cassa	8.026	202	8.228
Totale disponibilità liquide	1.470.625	264.354	1.734.980

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di fine periodo.

Ratei e risconti attivi

I "Ratei e Risconti Attivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/22	Variazione del periodo	30/06/23
Ratei attivi	63.001	81.750	144.751

Risconti attivi	79.486	69.041	148.527
Totale ratei e risconti attivi	142.487	150.791	293.278

I ratei attivi riguardano la componente di ricavo relativo al credito di imposta ricerca e sviluppo maturato per l'attività svolta nell'esercizio e la quota di contributo a f.do perduto maturata per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riferita al progetto PLATFORM.

I risconti attivi riguardano, principalmente, la componente di costo di competenza di esercizi futuri delle assicurazioni, canoni di noleggio e di altri costi generali.

iii. Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato registra il saldo di euro 8.202.430 (euro 7.833.465 del precedente esercizio).

Il **Capitale Sociale** risulta pari a euro 1.750.000 ed è invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

La **Riserva per sovrapprezzo delle azioni** risulta pari ad euro 2.750.000 e risulta invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del c.c.;

La **Riserva legale** registra un saldo di euro 195.584, con un incremento di euro 37.707, per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'anno precedente.

La **Riserva di rivalutazione**, iscritta ai sensi della Legge 126 del 13/10/2020, è una riserva non distribuibile e in sospensione d'imposta non avendo optato per l'affrancamento; presenta un saldo di euro 1.964.358.

La **riserva straordinaria** è pari a euro 1.273.523; nel corso dell'esercizio ha subito l'incremento di euro 716.424 pari all'accantonamento di parte dell'utile dello scorso esercizio.

La **riserva di consolidamento** accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate risulta movimentata per euro (85.861).

La **riserva per avanzi di fusione** ammonta ad euro 8.437 e trae origine dalla fusione per incorporazione perfezionata nel corso dell'esercizio con la controllata Giano Pharma S.r.l., consolidata nell'esercizio precedente.

Gli **utili (perdite) portati a nuovo** ammontano a euro (38.057) e sono attribuibili alle perdite dell'esercizio precedente registrate della component Diètnatural Nutricenter e portate a nuovo.

L'**utile d'esercizio** consolidato di Gruppo registra un saldo di euro 437.790. L'Utile consolidato comprensivo degli utili di competenza di terzi registra un saldo di euro 470.253.

Di seguito viene riepilogata la movimentazione alle voci che compongono il Patrimonio netto:

	Valore iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore finale
		dividendi	altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale Sociale	1.750.000						1.750.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	2.750.000						2.750.000
Riserva Rivalutazione	1.964.358						1.964.358
Riserva Legale	157.877		37.707				195.584

Riserva Straordinaria	557.100		716.424			1.273.523
Altre Riserve (Arr Unità €)						
Riserva da consolidamento	(70.380)			(85.861)		(156.240)
Riserva avanzi di fusione	8.437					8.437
Totale altre riserve	495.157		716.424	(85.861)		1.125.720
Utile (perdite) portato a nuovo			(38.057)			(38.057)
Utile / Perdita dell'esercizio	716.072		(716.072)		437.790	437.790
Totale Patrimonio netto di Gruppo	7.833.465		0	(85.861)	437.790	8.185.395

Capitale e riserve di terzi				(15.428)		(15.428)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi					32.462	32.462
Totale Patrimonio netto di Gruppo				(15.428)	32.462	17.035

Totale Patrimonio netto	7.833.465		0	(101.288)	470.253	8.202.430
--------------------------------	------------------	--	----------	------------------	----------------	------------------

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	8.379.887	437.985
<i>Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
- Valore di carico delle partecipazioni	(988.812)	
- Patrimoni netti delle società consolidate	(134.089)	
- Rilevazione marchio da elisione partecipazione Erfo France s.a.s.	902.808	(25.795)
- Risultati d'es. delle società consolidate	25.600	25.600
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	8.185.395	437.790
Patrimonio netto e utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	17.035	32.462
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	8.202.430	470.253

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile
Capitale Sociale	1.750.000	-		1.750.000
Riserva soprapprezzo azioni	2.750.000	A, B,	2.750.000	2.750.000
Riserva di rivalutazione	1.964.358	A, B	1.964.358	1.964.358
Riserva legale	195.584	B	195.584	195.584
Riserva straordinaria	1.273.523	A, B, C	1.273.523	1.273.523
Riserva avanzo di fusione	8.437	A, B	8.437	8.437

Riserva di consolidamento	(156.240)	A, B	(156.240)	(156.240)
Utili (perdite) a nuovo	(38.057)	A, B	(38.057)	(38.057)
Totale	7.747.605	Quota non distribuibile		6.937.192
		Residua Quota distribuibile		810.412
				7.747.605

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondo per rischi e oneri

Non è presente alcun valore

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi. Il Fondo è calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine del periodo, in base alle disposizioni delle leggi vigenti, dei contratti collettivi e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30/06/23
Valore inizio esercizio (31/12/22)	198.305
Accantonamento nell'esercizio	10.407
Utilizzo nell'esercizio	-
Saldo finale	208.712

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Ai sensi di quanto detto dall'OIC n. 19 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza degli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei debiti avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta rispetto al valore nominale del debito

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti v/banche	581.094	(41.553)	539.541	147.699	391.843
Acconti	1.426	6.643	8.069	8.069	
Debiti v/fornitori	657.507	(56.488)	601.020	601.020	
Debiti v/collegate					
Debiti v/controllanti	329.768	(233.119)	96.648	96.648	
Debiti tributari	54.312	54.274	108.587	108.587	
Debiti v/ ist previd.e assist.	52.486	18.202	70.688	70.688	
altri debiti	153.551	74.564	228.115	228.115	
Totali	1.830.145	(177.477)	1.652.668	1.260.826	391.843

I debiti verso le banche sono composti da mutui e da finanziamenti stipulati principalmente dalla capogruppo.

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano le passività del Gruppo nei confronti dei fornitori terzi, depurate delle partite infragruppo.

I debiti verso controllanti rappresentano i debiti verso la società Active Capital Investment Spa delle società incluse nell'area di consolidamento.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono alle quote a carico delle società e a carico dei dipendenti, maturate su stipendi e salari.

Gli altri debiti fanno principalmente riferimento ai debiti verso il personale per gli stipendi di giugno 2023 e per i ratei maturati e non goduti a tale data, compresi debiti previdenziali assistenziali, a debiti per cauzioni e diversi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	Totale
Debiti v/banche	517.395		22.146		539.541
Acconti	8.069				8.069
Debiti v/fornitori	521.650	4.872	73.142	1.356	601.020
Debiti v/collegate					-
Debiti v/controllanti	3.148	93.500			96.648
Debiti tributari	54.315		37.537	16.735	108.587
Debiti v/ ist previd.e assist.	65.612			5.076	70.688
altri debiti	222.221		76	5.818	228.115
Totali	1.392.410	98.372	132.901	28.986	1.652.668

La composizione dei debiti v/controllanti e v/società collegate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Ripartizione scadenza dei debiti v/banche per mutui e/o finanziamenti

Di seguito vengono esposti i debiti per i mutui e/o finanziamenti in base alla scadenza:

Descrizione	quota scadente e.e.s.	quota scadente o.e.s.
Mutuo ipotecario BPM n. 3652041	14.694	61.324
Finanziamento chirografario Banca Sella n. 379949332	45.356	111.882
Finanziamento chirografario Creval n. 67784	75.892	208.247
BPM (ERFO FRANCE)	11.757	10.389
Totali	147.699	391.843

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Esistono debiti di durata superiore a 5 anni e sono rappresentati dai debiti per mutui e/o finanziamenti come dalla tabella precedente.

Più precisamente:

- Mutuo ipotecario BPM: quote capitale scadenti nell'esercizio 2027 euro 14.952 e nell'esercizio 2028 euro 10.114;
- Finanziamento chirografario Creval: quote capitali scadenti nell'esercizio 2027 euro 26.110.

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario contratto con Banco BPM SpA è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena località Pontegallo area artigianale, in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub.3 cat. D/7.

La tabella che segue, invece, espone l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti v/banche	76.018		463.523	539.541
Acconti			8.069	8.069
Debiti v/fornitori			601.020	601.020
Debiti v/collegate			-	-
Debiti v/controllanti			96.648	96.648
Debiti tributari			108.587	108.587
Debiti v/ ist previd.e assist.			70.688	70.688
altri debiti			228.115	228.115
Totali	76.018		1.576.650	1.652.668

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/22	Variazione del periodo	30/06/23
Ratei passivi	4.127	(1.312)	2.815
Risconti passivi	668.238	(80.905)	587.332
Totale ratei e risconti passivi	672.364	(82.217)	590.147

I ratei passivi sono relativi a quote associative

I risconti passivi sono così costituiti:

credito imposta Bonus Sud L.205/2015	189.899
Credito imposta L.232/2016	118.790
Credito imposta Quotazione - L.205/2017	225.911
Canoni	52.732
	<hr/>
	587.332

iv. Nota illustrativa, conto economico**Valore della produzione**

La composizione della voce Valore della produzione è così dettagliata:

Descrizione	30/06/23	30/06/22	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.173.360	2.666.782	506.578
Altri ricavi e proventi	301.859	124.824	177.035
Totali	3.475.219	2.791.606	683.613

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	30/06/23	30/06/22	variazione
Ricavi rete	2.626.731	2.310.850	315.880
Ricavi diretti	373.956	261.243	112.713
Medical Division	133.264	57.911	75.353
Altri ricavi	341.269	161.601	179.667
Totali	3.475.219	2.791.606	683.613

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	30/06/23	30/06/22	variazione
Italia	2.916.474	2.780.696	135.778
Spagna	5.169	10.910	(5.741)
Francia	395.894	-	395.894
Belgio	157.682	-	157.682
Totali	3.475.219	2.791.606	683.613

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad euro 301.859 è composta, tra l'altro, dai seguenti crediti e contributi per euro 166.444:

Ricavi contributi mezzogiorno	36.596
Credito imposta R & S	50.000
Credito Imposta L.232/2016	15.825
Contributo Progetto PLATFORM	31.750
Credito imposta Quotazione - L.205/2017	32.273
	<hr/>
	166.444

Costi della produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/23	30/06/22	variazione
Costi per mat. prime, merci, prod. finiti	910.877	830.815	80.062
Costi per servizi	812.165	429.557	382.608
Costi per godimento beni terzi	98.331	65.770	32.561
Costi per il personale	547.772	457.800	89.973
Ammortamenti e svalutazioni	366.978	294.409	72.568
Variazione rim. mat. prime, merci	13.749	(18.807)	32.556
Oneri diversi di gestione	62.453	50.662	11.791
Totali	2.812.325	2.110.206	702.119

Costi per materie prime, merci e prodotti finiti

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Costi per servizi

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (provvigioni, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi dei consiglieri di amministrazione, del collegio sindacale e della Società di revisione, specificati nei paragrafi successivi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, spese condominiali, noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature, manutenzioni su beni di terzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio in costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente, è così articolato:

Descrizione	30/06/23	30/06/22	variazione
a) salari e stipendi	394.153	334.873	59.280
b) oneri sociali	120.840	85.346	35.495
c) trattamento di fine rapporto	26.145	32.720	- 6.575
e) altri costi	6.634	4.861	1.773
Totali	547.772	457.800	89.973

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

Descrizione	30/06/23	30/06/22	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	180.056	141.728	38.328
ammortamento immobilizzazioni materiali	162.376	143.302	19.074
Svalutazione crediti commerciali	24.546	9.379	15.167
Totali	366.978	294.409	72.568

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci e di materie prime, presenta un saldo di euro 13.749.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi piuttosto che utili e perdite su cambi.

La composizione della voce è così dettagliata:

	30/06/23	30/06/22	variazione
proventi da partecipazioni			
altri proventi finanziari	48	12	36
interessi ed altri oneri finanziari	(14.444)	(27.562)	13.117
Utili e perdite su cambi	996	(145)	1.141
Totali	(13.401)	(27.695)	14.295

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

	30/06/23
Debiti verso banche	13.330
Altri	1.114
Totali	14.444

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso del semestre in esame non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziati in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si specifica che sono state stanziati imposte anticipate per euro 1.200 in capo alla Capogruppo, a seguito dell'imputazione di una quota di compenso amministratore non pagata nel corso del semestre.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

IRES corrente del periodo: euro 143.467

IRES anticipata del periodo: euro 400

IRAP corrente del periodo: euro 35.373

v. Nota illustrativa, altre informazioni**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che non è stato costituito all'interno del patrimonio della Società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del Codice Civile.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.lgs. n. 127/1991)

I rapporti economici con le società del Gruppo, di ammontare non significativo, riflettono le operazioni di natura commerciale e contrattuale intercorse tra le rispettive entità che consistono principalmente in ricavi per prestazione di servizi e per l'incasso di dividendi e costi legati a spese per prestazione di servizi.

Si precisa che tutte le operazioni con le parti correlate, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, hanno per oggetto l'ordinaria operatività dell'azienda e sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale nelle società incluse nel consolidamento:

Compenso Consiglio di Amministrazione: euro 135.000.

Compenso Collegio Sindacale: euro 10.000.

Compensi alla società di Revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	9.500

vi. Nota illustrativa, parte finale

La presente Nota illustrativa costituisce parte inscindibile del bilancio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Cutè Alessandro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Villafranca Tirrena, 26/09/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè



LABORATORIO FARMACEUTICO ERFO S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

30/06/2023



Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato intermedio al 30
giugno 2023

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. e controllate (Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 26 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio